ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 15 Giugno 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 495, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8554

SULLA INCERTA VIA DELLA PACE

L'imminenza dell'azione decisiva in Manciuria.

Il sibillino comunicato del ministero russo degli esteri.

PIETROBURGO 14 (Agenzia tel. pietroburghese). Ecco il testo completo del comunicato del Ministero degli esteri pubblicato oggi:

Il presidente degli Stati Uniti ha incaricato l'ambasciatore della Repubblica presso la Corte imperiale di sollecitare una udienza privata allo scopo di far pervenire direttamente all'imperatore l'attestato dei sentimenti dell'amicizia immutata degli Stati Uniti verso la Russia ed esprimere il desiderio personale di Roosevelt di contribuire, per quanto è possibile, nell'interesse del mondo intero, alla cessazione delle ostilità nell'Estremo Oriente.

L'ambasciatore aveva ordine di aggiungere che il presidente faceva simultaneamente lo stesso passo presso il Governo giapponese.

L'imperatore ricevette il 7 l'ambasciatore degli Stati Uniti ed acolse l'iniziativa del presidente, la quale del resto aveva incontrato simpatia da parte delle potenze amiche della Russia.

Roosevelt essendo convinto che anche il Giappone sarebbe stato disposto ad accettare la proposta, trasmise, con l'intermediario dei rappresentanti della Repubblica a Pietroburgo ed a Tokio, al Governo imperiale come a quello del Giappone, la comunicazione ufficiale a questo proposito, che fu in seguito pubblicata a Washington.

In risposta a questa comunicazione, il ministro degli esteri, per ordine supremo, ha informato l'ambasciatore d'America con nota del 16 che l'imperatore è grato dei sentimenti espressi con tale iniziativa, in cui vedeva un nuovo segno dell'amicizia che unisce la Russia agli Stati Uniti e l'attestato del valore che Roosevelt, in completo accordo con le idee dell'imperatore, annette alla pacificazione generale così essenziale pel bene e pel progresso della umanità intera.

Quanto alla riunione eventuale dei plenipotenziari russi e giapponesi, incaricati di esaminare fino a quale punto sarebbe possibile ai due popoli di elaborare condizioni di pace, il Governo imperiale non avrebbe in massima nulla da obbiettare contro tale tentativo se il Governo giapponese ne esprimesse il desiderio.

La Russia nomina Nelidoff suo plenipotenziario.

TOKIO 14 (Reuter). Oggi è giunta qui una relazione dell'inviato giapponese a Washington, Takahira, nella quale questi informa il suo Governo che la Russia ha nominato plenipotenziario per avviare trattative di pace il suo ambasciatore a Parigi, Nelidoff, ed ha proposto Parigi a sede del convegno dei plenipotenziari delle due parti. Il Governo giapponese non acconsentirà peraltro che i suoi rappresentanti si incontrino con i russi a Parigi, prima di tutto perchè Parigi è la capitale di uno Stato alleato della Russia, poi perchè Parigi è troppo distante e si avrebbero ritardi nelle trattative. Si ritiene che il Giappone proporrà una città vicina al teatro della guerra. Il plenipotenziario giapponese non è stato ancora nominato.

Buoni pronostici e voci pessimistiche.
I preliminari fra Linievich e Oyama

WASHINGTON 14 (N). Il presidente Roosevelt contestò oggi nel pomeriggio che vi siano indizi d'arenamento nelle pratiche per promuovere trattative di pace.

VIENNA 14 (N). La «N. F. Presse» reca: In questi circoli competenti, a malgrado del tono molto riservato del comunicato pubblicato oggi dal Governo russo, che non ha che lo scopo di preparare l'opinione pubblica russa all'idea della pace, si fanno buoni pronostici. Si crede che i plenipotenziari si raduneranno all'Aja. Probabilmente la conferenza sarà preceduta da un convegno fra Oyama e Linievich, il quale sarebbe seguito dalla sospensione delle ostilità. Data la prontezza con cui il Giappone ha aderito a entrare in trattative, si crede qui che le proposte condizioni di pace saranno di gran lunga più moderate di quel che si ritenne finora. Si ritiene che il Giappone si dichiarerà contento di ottenere il protettorato sulla Corea, la restituzione della Manciuria alla Cina ed il controllo internazionale sulla ferrovia cinese orientale. Non è punto assodato che il Giappone elevi delle pretese su Porto Arturo. I circoli militari credono che il valore strategico della fortezza fu diminuito in misura straordinaria. Porto Arturo sarà forse smantellata e poi restituita alla Cina. I giapponesi domanderanno forse pure lo smantellamento di Vladivostok e la cessione di Sachalin. Quanto all'indennità, il Giappone si accontenterà probabilmente del risarcimento delle effettive spese di guerra.

PIETROBURGO 14 (Ag. tel. pietrob.). Secondo un dispaccio da Washington, proveniente da circoli che hanno strette relazioni con l'ambasciata russa, la sede più probabile per il convegno dei plenipotenziari russo e giapponese sarebbe l'Aja, essendo questa città sede del Tribunale arbitrale internazionale, senza essere la capitale d'una grande potenza; di modo che è libera da influenze diplomatiche meglio che qualsiasi altra città.

BERLINO 14 (N). Il corrispondente del «Lokal Anzeiger» telegrafa da Pietroburgo: Un uomo di Stato dichiarò che l'azione di Roosevelt per la pace non avrà alcun successo. Lo czar fu persuaso dai suoi consiglieri che il Giappone avrebbe pressochè esauriti i suoi mezzi di resistenza e desidera ardentemente la pace. Perciò appena lo czar conoscerà le condizioni offerte dai giapponesi, si avrà un'amara delusione. Lo czar non acconsentirà giammai allo smantellamento di Vladivostok e nemmeno alla condizione di restituire la Manciuria alla Cina.

WASHINGTON 14 (Reuter). Nei circoli ufficiali si teme che la risposta della Russia non sia soddisfacente per il Giappone. Il presidente Roosevelt fece pervenire all'inviato giapponese la nota del conte Lamsdorff, che l'inviato stesso spedì a Tokio. Il presidente aspetta ora la risposta, che credesi imminente.

Linievich in un cerchio di ferro.

PARIGI 14 (N). Il bollettino dell'«Information» uscito stasera porta un dispaccio da Londra il quale conferma che le forze di Linievich sarebbero già completamente circondate. Non vi è più alcuna speranza per il generale di uscire da questo cerchio di ferro.

Devo notare però che questa agenzia diede già altre volte informazioni sensazionali dalla stessa fonte inglese le quali furono smentite poi dai fatti. In realtà sembra innegabile che i giapponesi tentino, e forse sieno già riusciti, di isolare Vladivostok in modo da costringere Linievich a prendere a sua volta l'offensiva se non vuole essere completamente paralizzato nella sua azione.

PARIGI 14 (N). Secondo tutte le notizie giunte oggi da Pietroburgo si deve aspettarsi la battaglia generale in Manciuria per i prossimi giorni, forse già per le prossime ore. A quanto telegrafa il corrispondente del «Temps» da Pietroburgo in data odierna alle 2 pom. sono giunte nella capitale russa gravi notizie. Un colonnello dello Stato maggiore, telegrafa il corrispondente, mi comunicò che secondo ogni probabilità in questo momento si sta preparando una battaglia generale. I giapponesi s'affrettano a sfruttare i loro vantaggi strategici per accerchiare l'esercito russo. Parecchie posizioni d'avanguardia sono già circondate. Così lo Stato maggiore ricevette la notizia che considerevoli forze nemiche sono giunte ad Omoso per accerchiare Chirin ed isolare Vladivostok. Nei circoli ufficiali si fa la domanda, se i giapponesi continueranno quest'offensiva oppure se tenteranno semplicemente di guadagnare posizioni vantaggiose prima di entrare in trattative di pace.

PIETROBURGO 14 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Il generale Linievich telegrafa allo czar in data di ieri: L'11 corr. le nostre truppe occuparono dopo un combattimento i villaggi di Sigtongtav, Cilipu e Ciankidzi. Nello stesso giorno un altro riparto avanzò verso le miniere di Ciankidzi. Una compagnia giapponese, che aveva occupato le miniere, le abbandonò ritirandosi verso sud-ovest. La compagnia fu poi rinforzata da un battaglione provvisto di cannoni a tiro rapido. Il nemico, che si trovava sulla via mandarina, si trincerò a sud della via di Minhuagan. I nostri avamposti ripresero la via di Minhuagan attraverso la gola di Yandilin.

I sottomarini giapponesi a Tsuscima.

PIETROBURGO 14 (N). Da Manilla si telegrafa: Durante la battaglia navale nello stretto di Corea i giapponesi non tirarono così brillantemente come si riteneva. I loro proiettili andavano spesso a cadere persino a due miglia dietro le navi da guerra russe.

Il fuoco giapponese aveva solamente lo scopo di coprire le operazioni dei sottomarini. I russi possedevano 45 cannoni di grosso calibro, mentre i giapponesi ne avevano solamente venti. Senza i sottomarini i giapponesi non avrebbero ottenuto una così strepitosa vittoria.

Le navi-ospedale russe catturate dai giapponesi.

NAGASAKI 14 (N). La «Kostrovna», una delle due navi-ospedale catturate dai giapponesi e trasportate a Sasebo, perchè si sospettava avessero preso parte strategica alla battagia nello stretto di Tsuscima, fu rimessa in libertà ed è partita per Sciangai. Il tribunale delle prede di Sasebo dovrà decidere sulla sorte della seconda nave ch'è l'«Orel».

Un piroscafo inglese affondato da un incrociatore russo.

LONDRA 14 (B). Un telegramma giunto al Lloyd da Singapore dice: Si conferma che il carico del piroscafo inglese «Sam Kilda» è stato affondato il 5 corrente dall'incrociatore ausiliario russo «Driceper». Il carico era formato principalmente di juta, riso e cotone. Undici europei, fra cui il capitano del «San Kilda» e un caricatore giapponese furono trattenuti a bordo del «Driceper». Fu sequestrato anche il manifesto di carico del piroscafo.

LA SITUAZIONE INTERNA IN RUSSIA.

Per la rappresentanza popolare.

PIETROBURGO 14 (Ag. tel. di Pietroburgo). Il ministro delle finanze aveva presentato allo czar una dichiarazione votata dai rappresentanti del commercio e dell'industria, circa l'attuazione dell'«ukas» imperiale del 18 febbraio u. s. concernente la convocazione di una rappresentanza popolare. Un delegato della Borsa di Mosca fu ora informato dal ministro con l'autorizzazione dello czar che la sollecita esecuzione di quel rescritto forma ora oggetto di discussione e che il comitato dei ministri ha ricevuto l'ordine di esaminare tosto le disposizioni esecutive del rescritto elaborate dal ministro dell'interno. La deliberazione del comitato dei ministri dovrà essere presentata immediatamente all'imperatore.

MOSCA 14 (N). La deputazione incaricata di presentare la petizione compilata dai membri degli «zemstvo» e dai sindaci partì oggi per Pietroburgo: sarà ricevuta dallo czar in udienza privata.

46 israeliti fucilati a Varsavia.

POSEN 14 (N). Ai giornali polacchi si telegrafa da Varsavia che il tribunale di guerra condannò ieri alla fucilazione 46 operai ebrei arrestati durante la recente insurrezione. Altri 420 arrestati saranno giudicati nei prossimi giorni.

L'assassinio di Teodoro Delyannis.

ATENE 14 (N). Sull'attentato di cui fu vittima il presidente dei ministri Delyannis vi trasmetto i seguenti particolari: Il presidente dei ministri era uscito iersera alle 5 dal ministero dell'interno per recarsi alla Camera. Allorchè la carrozza entrò nel cortile del Parlamento il cameriere del ministro saltò da cassetta per aprire lo sportello, prese il portafoglio portogli dal ministro e seguì il padrone che saliva la scalinata fra i cordiali saluti dei deputati e del numeroso pubblico raccoltosi nel cortile. Appena giunto in cima alla scala, dove un picchetto di soldati fa il servizio di guardia, Delyannis fu accerchiato da altri deputati che gli fecero calde ovazioni, giacchè il suo procedere nell'attuale sciopero degli impiegati delle poste e dei telegrafi incontrava l'approvazione generale. Fra i deputati era riuscito a penetrare anche l'autore dell'attentato Jerakaris. Costui si avvicinò al presidente dei ministri e si mosse accennando a volergli baciare, in segno di venerazione, la mano. Contemporaneamente estrasse da una saccoccia interna un lungo coltello a doppio taglio e colpì con tutta violenza Delyannis al basso ventre. Il presidente dei ministri barcollò e disse: «E' un impiegato costui?» Mentre il cameriere sorreggeva il ferito e lo portava poi, con l'aiuto di alcuni deputati, in una sala, gli altri deputati, i soldati ed il pubblico terrorizzati si lanciarono contro l'assassino. A stento i soldati poterono impedire che fosse linciato. I medici della stazione che ha sede nell'edificio del Parlamento accorsero subito ed applicarono una fasciatura al ferito che grondava sangue. Delyannis fu quindi trasportato alla sua abitazione. I medici speravano dapprincipio di poterlo salvare ma, subentrata la peritonite, il presidente dei ministri spirò alle 6, solo un'ora dopo l'attentato.

L'assassino Jerakaris era noto alla polizia come giuocatore d'azzardo. Si conferma ch'egli commise il misfatto per vendetta, perchè Delyannis per mezzo del direttore di polizia aveva fatto chiudere tutte le bische ed arrestare i giuocatori d'azzardo. Jerakaris ha 25 anni. Non sembra che abbia complici.

Le condoglianze di Loubet.

PARIGI 14 (N). Stamane il presidente Loubet a mezzo d'un ufficiale d'ordinanza fece esprimere all'inviato greco le sue condoglianze per la perdita sofferta dalla Grecia in seguito alla morte di Delyannis, e la sua indignazione per l'attentato.

La commemorazione alla Camera.

ATENE 14 (N). L'odierna seduta della Camera trascorse sotto l'impressione angosciosa destata generalmente dall'attentato di cui fu vittima ieri il presidente dei ministri, Delyannis. Con le lagrime agli occhi il presidente della Camera tessè un sentitissimo necrologio del defunto ed invitò infine la Camera ad aggiornarsi fino a domenica, giorno dei funerali dell'estinto, per dare occasione alle deputazioni della provincia di parteciparvi. Quindi commemorarono l'estinto Sayni, Theotokis e Gurnaraki, elogiando il caldo patriottismo e l'adamantino carattere politico di lui.

La salma di Delyannis sarà collocata domani su un catafalco eretto nell'aula della Camera. Oggi l'abitazione dell'estinto fu meta di un vero pellegrinaggio. Fra i comparsi vi fu pure il re, che si trattenne dinanzi alla salma circa mezz'ora.

La stampa tutta, senza distinzione di partito, dedica all'estinto caldi e sentiti articoli e condanna unanimemente il misfatto. Il re invitò i membri del Ministero a restare in carica ed espresse il desiderio che il partito delyannista, che ha la maggioranza alla Camera, designi pure il nuovo capo del gabinetto.

PARLAMENTO ITALIANO.

Le maggiori spese per la Marina

ROMA 14 (N). Camera. Si convalida l'elezione di Ravaschieri nell'VIII collegio di Napoli.

Si comincia quindi la discussione del bilancio della Marina e dei maggiori crediti.

Le indiscrezioni sull' inchiesta sulla Marina.

Giusso (segni d'attenzione): Dichiara che la minoranza della Commissione d'inchiesta sulla Marina non ha voluto approvare la pubblicazione nei giornali di alcuni brani della relazione e della Commissione d'inchiesta. Soggiunge che la relazione rappresenta il pensiero di tutta la Giunta la quale si trovò sempre unanime nelle sue deliberazioni.

Franchetti: Crede di dover dichiarare che egli non ha nè direttamente nè indirettamente contribuito alla pubblicazione dei documenti (commenti).

I nuovi crediti per la flotta.

Fiamberti e Arnaboldi si dichiarano favorevoli ai maggiori crediti. Il secondo manda un saluto ai valorosi ufficiali della nostra flotta.

Marcello esaminando la situazione internazionale nella quale si trova il nostro paese, nota che se siamo in buoni rapporti con tutte le potenze non sono dileguate le preoccupazioni, specialmente per ciò che riguarda la nostra situazione nell'Adriatico. Plaude al proposito manifestato dal ministro di procedere all'esecuzione del programma di nuove costruzioni navali nel più breve tempo possibile approfittando dell'industria privata. Rileva come al valore delle navi deve corrispondere la valentia degli uomini che debbono comandarle e guidarle alla vittoria (benissimo). Elogia le elevate qualità del corpo dei nostri ufficiali ed osserva che da qualche tempo nel corpo dei rr. equipaggi si vanno manifestando alcuni difetti ad eliminare i quali deve energicamente provvedere il ministro curando che la marineria italiana possa in tutto corrispondere ai suoi alti destini (approvazioni). Raccomanda particolarmente al ministro di voler provvedere al più completo ordinamento dei servizi nell'Arsenale di Venezia che ha grande importanza attuale per la nostra potenza navale nell'Adriatico.

Conclude dando plauso al ministro per aver dato a due nuovi incrociatori corazzati i fatidici nomi di «S. Marco» e «S. Giorgio», e trae da essi augurio a più gloriose sorti per la nostra Marina (approvazioni).

Marazzi: Presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera fa voti per una perfetta armonia tra i criteri che reggono la difesa marittima e quella terrestre del paese, e passa alla discussione degli articoli». Nota che circa un terzo della spesa del bilancio della guerra è destinato alla difesa costiera. La storia insegna che grandi sbarchi non sono possibili quando la costa sia difesa da sufficente nerbo di truppe. Convinto che la difesa terrestre e marittima si integrano a vicenda, voterà le maggoiri spese proposte. Oltre al materiale però, bisogna pensare anche al personale, e l'oratore afferma la fiducia che il personale della nostra Marina dimostrerà quello spirito di abnegazione e di sacrificio, quella idealità e quella fede di cui furono esempio i nostri padri e di cui oggi sono mirabile esempio la vittoriosa marina giapponese e il suo illustre e glorioso ammiraglio (approvazioni).

La riapertura della Camera viennese.

Il progetto di legge sulle congrue in prima lettura.

VIENNA 14 (N). Fra gli atti figurano il trattato di commercio con la Germania, parecchi disegni di leggi economiche; interpellanze di pangermanisti e di sloveni sugli avvenimenti del 1. giugno a Dornschall: tutti gli interpellanti chiedono che si avvii una inchiesta scrupolosa e si puniscano i colpevoli. Vi sono poi un'interpellanza dei giovani czechi sulla proibizione della festa sokolista a Vienna; una sull'esplosione nella galleria di Bocksruck nella quale i socialisti chiedono che si assodino le responsabilità e si puniscano i colpevoli. Gli interpellanti chiedono inoltre se si adottarono provvedimenti per impedire simili catastrofi in avvenire. In una interpellanza al ministro del commercio, Bianchini si lagna del cartello del petrolio che sfrutta i poveri, e domanda provvedimenti. Una seconda interpellanza dello stesso deputato, diretta al ministro per la difesa del paese chiede per qual motivo le autorità militari si sieno astenute da tutte le solennità funebri organizzate dai croati in onoranza del vescovo Strossmayer, il grande figlio della nazione, e domanda come il ministro giustifichi questa assenza.

Il presidente commemora il defunto arciduca Giuseppe.

Si passa a discutere la proposta di urgenza Prazak concernente gli acquisti di terreno dell'amministrazione militare a Neu-Banetak.

L'urgenza è respinta, dopo una breve discussione, durante la quale il ministro della difesa espone i fatti.

Le congrue.

Le solite amenità di Sternberg.

La Camera inizia quindi la prima lettura del disegno di legge per le congrue.

Prende per primo la parola il conte Sternberg, e tiene un discorso in cui cita Socrate e Aristotele, Voltaire e Robespierre e una ventina d'altri nomi di tutti i tempi. Di tratto in tratto stuzzica i socialisti, i quali lo rimbeccano a dovere. Rinfaccia, per esempio, al deputato Schuhmeier la sua antica professione di addetto a un'altalena americana al Prater. Schuhmeier di rimando rinfaccia allo Sternberg di aver parodiato le discussioni della Camera in un locale notturno celebre a Vienna per le orgie che vi si tengono. Sternberg suscita viva ilarità quando, parlando della missione sacerdotale tratta del celibato. Dice che per il prete la vita è doppiamente difficile perchè gli si impongono delle rinunce che sono addirittura contro natura, per esempio il celibato. In tutti i tempi l'amore fu nella vita umana il punto culminante della felicità (ilarità vivissima). Il sacerdote deve però rinunciarvi anticipatamente (ilarità); egli deve rinunciare alla famiglia... (ilarità prolungata). Perchè ridete, signori?

Schuhmeier: Mantegazza ha scritto sull'amore molto meglio che non ne parli lei. Ci legga piuttosto qualche pagina di Mantegazza.

Sternberg (continuando: Il sacerdote deve rinunciare alla discendenza (ilarità fragorosa). L'uomo, invecchiando, prova il bisogno di essere circondato dai figli, ma il sacerdote deve rinunciare anche ad avere dei figli che, nell'ora estrema gli levino dal volto, a forza di baci, il velo della morte avvicinantesi (ilarità rumorosa).

Sternberg continua su questo tono per un po', finchè, saltando di palo in frasca, com'è suo costume, si mette a leggere il programma del partito socialista francese, dicendo che questo si è pronunciato per la guerra fratricida.

Eldersch (socialista): Lei non sa neppure chi l'abbia scritto.

Sternberg: Si vergogni di non saperlo lei.

Eldersch: Lo so meglio di lei.

Sternberg: Lo dica, se lo sa.

Eldersch: Chi le ha mandato quel ritaglio di giornale?

Sternberg: Lei non ha bisogno di saperlo.

Eldersch: Non ho mai visto un individuo così cretino e presuntuoso.

Le congrue nel Trentino.

Terminato, dopo altre brevi parole, il discorso di Sternberg, imprende a parlare l'on. Conci, il quale tratta la questione delle congrue in rapporto alle condizioni del Trentino, dove molti comuni vengono obbligati a pagare del proprio la congrua ai curatori d'anime, in forza di certi antichi documenti di concessione coi quali i principi-vescovi accordavano nei secoli passati l'istituzione di nuove cure d'anime solo a patto che i comuni si obbligassero a mantenere i curati. L'erronea interpretazione data dal Governo a questi documenti è causa di molte ingiustizie; così certi comuni poverissimi sono obbligati a pagare con grave sacrifizio lo stipendio ai loro curati, mentre in altri comuni i sacerdoti sono pagati dal fondo di religione; e per aver il modo di pagare, i più si trovano a dover aumentare in modo esorbitante le addizionali comunali. Se l'attuale progetto di legge venisse approvato dal Governo inalterato, ne deriverebbe un considerevole aumento di aggravi. Raccomanda quindi alla Camera di tener conto di ciò e di stabilire la parità di trattamento fra i comuni trentini e quelli delle altre provincie.

Un discorso di Schuhmeier.

Fra gli altri discorsi, il più notevole è quello di Schuhmeier, il quale confuta le asserzioni del preopinante mons. Scheicher, che il fondo di religione sia un fondo rubato alla chiesa. Ricorda che Giuseppe II soppresse molti conventi e sequestrò i beni ecclesiastici, istituendo appunto quel fondo di religione che serve unicamente a mantenere sacerdoti e a scopo di culto. Legge fra viva ilarità una pastorale quaresimale dell' arcivescovo Katschthaler di Salisburgo che esalta la potestà sacerdotale ponendola perfino sopra a quella divina. Dice che questa pastorale non si concilia con l'umiltà predicata dal Vangelo.

Un incidente esilarante.

Segue un nuovo vivacissimo incidente fra Schuhmeier e Sternberg.

Schuhmeier, irritato da un'interruzione dello Sternberg, dice: In uno Stato socialista individui della specie del conte Sternberg sarebbero cacciati in un manicomio o in un asilo per alcoolizzati.

Sternberg: E lei nello Stato austriaco invece dovrebbe essere chiuso in un ergastolo.

Schuhmeier: Per lei sarebbe giusto castigo chiuderlo in un istituto, dove fosse costretto a guadagnarsi onestamente il pane.

Sternberg: Pitocchi! e voi andate a pitoccare. (Allude al fatto che in passato il Pernerstorfer aveva chiesto al prof. Singer, ora direttore della «Zeit», un importo per poter pubblicare un giornale democratico).

Pernerstorfer: Lurido calunniatore.

Seitz, a Sternberg: E lei di che vive, se non di elemosine? (Allude alla circostanza che lo Sternberg riceve, com'egli stesso dichiarò in un suo discorso alla Camera, da diversi signori dell'alta aristocrazia una specie d'appannaggio, col quale mena una vita allegra).

A questo punto succede un vero pandemonio. Tutti i socialisti gridano invettive contro lo Sternberg, che agita le braccia e grida come un ossesso, insultando i socialisti. Tutta la Sinistra indignata protesta, gridando: «Costui non è un deputato, è un monello; cacciatelo fuori!» Ma lo stesso Schuhmeier prega tutti di calmarsi, dicendo che non vale la pena di perdere tempo e fiato per un individuo della specie del conte Sternberg; e questi si allontana prudentemente di fronte alle proteste unanimi di tutti i deputati. Allora Schuhmeier può continuare indisturbato il suo discorso.

Hartel per il rinvio del progetto ad una commissione.

Hartel, ministro del culto, caldeggia il rinvio del progetto alla commissione e rileva come tutti gli oratori condividano il parere del Governo essere necessario di migliorare le condizioni del basso clero, la quale cosa è impossibile senza un'aggiunta da parte dello Stato. Il Governo fece tutto quanto gli fu possibile nei limiti delle finanze dello Stato.

La discussione è quindi interrotta. Prossima seduta, domani.

IL NUOVO MINISTERO UNGHERESE.

BUDAPEST 14 (U B). La presentazione del nuovo Gabinetto alla Camera dei deputati, che si riteneva dovesse avvenire lunedì, sarà ritardata fino a mercoledì. Il giuramento del nuovo Gabinetto avverrà domenica, durante il soggiorno del re alla Corte di Buda.

L'atteggiamento dei liberali.

BUDAPEST 14 (N). Il «Pester Lloyd» scrive: Dopo la nomina del nuovo Governo il partito liberale terrà una conferenza per decidere circa il proprio contegno di fronte al nuovo Ministero. A quanto sembra, il partito liberale non prenderà posizione contro il nuovo Ministero.

Re Oscar ringrazia la Svezia.

STOCCOLMA 14 (B). Re Oscar rispose con questo scritto ai molti telegrammi di devozione giuntigli: «La rivolta del Consiglio di Stato e dello «Storthing» di Norvegia contro il suo re e il popolo fratello la quale ruppe il sacro patto giurato, ha ferito il mio cuore profondamente e insanabilmente. Nel dolore, che questo contegno contrario alle leggi, mi ha recato, ebbi però conforto dalle mille prove di fedeltà e di amore datemi dai miei amici, da uomini e donne di tutte le età e di tutte le classi sociali del regno di Svezia, tanto a voce quanto mediante scritti o telegrammi. Abbiatevi tutti e ciascuno i cordiali ringraziamenti del

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (174)

L'arrestato soffocò un grido di rabbia. La giustizia sapeva che egli era il proprietario dell'agenzia di informazioni di via Castellane.

Chi l'aveva informata di ciò?

Un dubbio passò nella sua mente. Egli si disse che probabilmente Fernanda di Malmaison aveva confessato i suoi delitti e che non aveva saputo tacere la parte che papà Regold aveva avuto in essi.

Se era così, era un uomo perduto!

Una cieca rabbia lo assalì, contro la sua ex amante e contro tutti coloro che avevano avuto a che fare con lui. Invece di pensare alla sua difesa, egli immaginò di coinvolgere tutti costoro nella sua ruina. Sarebbe caduto, ma molti altri sarebbero caduti con lui.

Egli porse le mani ai due agenti di polizia perchè gli ponessero la cantenella di sicurezza, poi, dopo aver rivolta una occhiata di scherno sui presenti, che muti e curiosi avevano assistito al suo arresto, lasciò l'osteria accompagnato dagli agenti.

Immediatamente venne condotto dinanzi al giudice istruttore capo del Tribunale della Senna, il signor Merigold, che abbiamo conosciuto in principio di questo racconto.

Il giudice aveva assunto l'istruttoria dei processi relativi alla contessa di Malmaison e ad Irene di Vieuxchamp nonchè del barone di Vieil-Chateau.

Il vecchio ed abilissimo magistrato squadrò da capo a piedi l'arrestato, poi gli chiese:

— Mi risulta che voi vi siete fatto chiamare barone di Grandville e papà Regold. Quale di questi due cognomi è il vostro?

L'arrestato si strinse nelle spalle e rispose:

— Lo saprete quando mi avrete detto quale accusa pesa sopra di me.

— Non ho difficoltà a dirvelo. Voi siete il complice della contessa di Malmaison nei delitti ch'essa ha commessi.

Questa risposta che lasciava indovinare molto, senza dir nulla, era fatta a bella posta per far cadere in trappola il mariuolo.

— La contessa ha confessato? - domandò nuovamente il sedicente barone, con la collera negli occhi.

— Ha confessato tutto... Fate altrettanto voi.

— Certo. Ho giuocato una grossa partita e l'ho perduta, quindi è venuta l'ora di pagare la posta e la pagherò senza lagnarmi. Voi mi avete chiesto il mio nome. Ebbene, ve lo dirò. Io non sono nè il barone di Grandville, nè papà Regold. Il mio nome è Alfredo Ducloz.

Il giudice fece segno al suo segretario di mettere a verbale quanto diceva l'arrestato, poi domandò:

— Siete nato a Parigi?

— Sì. Mio padre era un onesto industriale che io ho tratto in rovina. Giacchè devo lavare la mia biancheria alla vostra presenza, saprete tutto. Fin da giovinetto i cattivi amici e più ancora il mio cattivo carattere mi hanno condotto sulla strada del delitto.

«Io ho rubato, ho falsificato, e per non venire arrestato sono fuggito in America, nella Repubblica Argentina. Laggiù, barando al giuoco, sono riuscito in breve a guadagnare una cinquantina di mila franchi coi quali sono ritornato in Francia con delle grandi idee in testa. Avevo deciso di diventare milionario e per poco non ci sono riuscito. Mi sono fornito di due passaporti da uno dei qual risultava come io mi chiamassi Stanislao Regold e dall'altro il barone Roberto di Grandville. Mentre col primo nome impiantavo un'agenzia di informazioni, mi servivo dell'altro per avere libero ingresso nella buona società. Ciò che avevo immaginato si compiva benissimo. Dotato d'un colpo d'occhio sicuro, di un udito finissimo e di uno spirito speciale di osservazione, notavo nella società che frequentavo alla sera il più piccolo mistero, come infedeltà coniugali, genere di vita equivoca, per servirmene poi a mio vantaggio. Sì, ho fatto il ricatto su larga scala, e papà Regold ha veduto dinanzi a sè, supplicanti il silenzio, molte persone che godono della migliore reputazione. E il mio silenzio lo vendevo a caro prezzo, sicchè nella cassaforte dell'agenzia si ammucchiava il danaro.

Ma non contento ancora, giacchè la fame viene mangiando, ho pensato di aumentare con un ardito colpo, la mia ricchezza. Avevo stretto intima relazione in società col conte di Malmaison, malaticcio e spedito dai medici. Sua moglie è bellissima, ma io indovinai subito che il suo carattere non corrispondeva alla bellezza del suo corpo. Seppi farmi amare da lei e divenni il suo amante. Il mio scopo era quello di sposarla appena fosse rimasta vedova ed erede dei molti milioni del marito. Così la legai strettamente al mio carro e, è inutile adesso il nasconderlo, seppi spronarla a liberarsi del marito. Essa tentò dapprima di avvelenarlo, poi vedendo che il veleno non produceva il desiderato effetto, risolse di farlo uccidere. Scelse per ciò un ragazzo che io avevo tolto dalla miseria ed allevato, l'armò e lo spinse contro suo marito. Ma il ragazzo invece di colpire il conte di Malmaison colpì per errore il cocchiere del conte, un certo Bausin.

Nonostante che i molti anni della sua professione lo avessero reso poco suscettibile alle emozioni, pure il giudice istruttore capo rabbrividì. Il cinismo dell'arrestato lo spaventava.

— E come si chiama il ragazzo che ha ucciso il cocchiere Bausin? - egli domandò.

— Si chiama Eligio Bourmains, ed è soprannominato lo Scoiattolo. E' bene però che sappiate che egli compì il delitto sotto l'influenza della forza ipnotica.

— E' stata la contessa ad ipnotizzarlo?

— No, sono stato io.

— Proseguite, proseguite.

(Continua).

vostro vecchio re. Dal profondo dell'animo, dico: «Dio benedica il mio popolo svedese». E questa sarà la calda e fervida preghiera che io inalzerò all'Altissimo nel resto della mia vita.

Le proteste di re Oscar e lo «Storthing».

CRISTIANIA 14 (B). Il presidente Berner lesse nell'odierna seduta dello «Storthing» - fra la viva attenzione della Camera - lo scritto di protesta di re Oscar e propose di rinviarlo ad una commissione speciale.

La Camera approvò la proposta ad unanimità e senza discussione.

La seduta fu quindi sospesa, affinchè la commissione speciale potesse radunarsi.

«Vi ringraziamo e vi imiteremo.»
Un indirizzo di indipendenti ungheresi allo «Storthing.»

VIENNA 14 (N). I giornali della sera riferiscono che l'indirizzo che una parte del partito dell' indipendenza intende mandare allo «Storthing» norvegese, chiude con le parole: «Vi ringraziamo dell'esempio; lo imiteremo».

L'ARRESTO DI UN PRESUNTO COMPLICE
nell'attentato contro Alfonso XIII.
Falsa traccia.

BERNA 14 (N). Secondo comunicazioni delle autorità di polizia francesi al Consiglio federale, fu arrestato a Parigi un anarchico di nome Frigerio «alias» Seelhofer, figlio illegittimo di una svizzera, sospettato di complicità nel recente attentato contro il re di Spagna. Il Frigerio dimorava dal 1900 nella Svizzera, dove diffondeva stampati anarchici, con i quali istigava gli operai italiani a combattere il militarismo con bombe, mine ed incendi.

BARCELLONA 14 (N). L'autore dell'attentato della Rue de Rivoli non è Alessandro Farras; l'arrestato si era appropriato le carte del Farras, il quale è morto già nel 1904 a Barcellona. Fu arrestato l'anarchico Jaime Sanroman: a questo arresto si attribuisce grande importanza.

I bilanci della Spagna e la ricostruzione della flotta.

MADRID 14 (B). Il presidente dei ministri Villaverde fece, alla Camera, una chiara esposizione della situazione generale, che è favorevolissima. Rilevò come quattro bilanci si sieno chiusi già con civanzi e dichiarò che presenterà il bilancio per il 1906 alle Cortes, affinchè lo approvino (interruzioni da varie parti). Villaverde accennò quindi al progetto per la ricostruzione della flotta, che richiederà la spesa di 396 milioni, ripartita in sei anni.

La vertenza serbo-turca per l'addetto consolare a Monastir.

BELGRADO 14 (N). Secondo un'informazione pervenuta da Costantinopoli al ministero degli esteri, la Porta ha risposto in modo soddisfacente entro il termine fissato circa la faccenda relativa all'addetto consolare serbo di Monastir, aderendo alla nomina di persona benevisa alla Serbia.

COSTANTINOPOLI 14 (N). Nuri bey, segretario del ministero degli esteri per la corrispondenza, comunicò verbalmente alla legazione serba, che la Porta ha ordinato al «vali» di Monastir di destituire il colpevole, e prega quindi di ordinare ai consoli che riprendano le relazioni col «vali». La legazione telegrafò tutto ciò al suo Governo, e aspetta ulteriori istruzioni.

Gli ufficiali italiani al Congo.

ROMA 14 (N). Il «Messaggero» pubblica che alcuni ufficiali italiani che si trovano al Congo hanno chiesto lo scioglimento del contratto in forza del quale furono arruolati, intendendo essi di rimpatriare.

Echi dello sciopero ferroviario in Italia.

MILANO 14 (N). Stasera ad ore 10 i ferrovieri rappresentanti il «Riscatto ferroviario» si sono riuniti a congresso per discutere i provvedimenti verso i non scioperanti. Fu deliberato di espellere dall'organizzazione tutti coloro che occupano cariche nel sodalizio, perchè tradirono i compagni, astenendosi dallo sciopero. Provvedimento uguale fu esteso poi indistintamente a tutti coloro che non sicoperarono. Saranno riammessi nella Società solo quando avranno dato prova, in una nuova circostanza, di esserne meritevoli.

La discussione sulle responsabilità dello sciopero, dietro la pregiudiziale Galleani, della Federazione dei sindacati dei ferrovieri, fu rinviata a domattina, dovendo intervenire, invitato telegraficamente, il ferroviere di Firenze Pagliucca, del Comitato d'agitazione, il quale, al convegno del 14 maggio scorso, a Livorno, avrebbe accusato, nel Comitato d'agitazione, la frazione riformista di essere causa del fallimento dello sciopero.

La seduta di domani si prevede tempestosa. Il congresso odierno è riuscito di scarso interesse anche per la classe ferroviaria.

Per i funerali dell' arciduca Giuseppe. FIUME 14 (U. B.) L'arciduca Giuseppe Augusto e consorte sono arrivati stamane e si sono recati alla villa Giuseppe, dove è stata celebrata una messa. Erano presenti tutti i membri della famiglia.

L'arciduca Giuseppe Augusto riparte stasera per Budapest. La salma dell'arciduca Giuseppe sarà composta venerdì nella bara e trasportata nella cappella. L'arciduca Giuseppe Augusto telegrafò, in nome della famiglia, a Budapest, avvisando che i funerali si terranno colà. Sono giunte molte ghirlande, fra le quali una del barone Fejervary con la scritta: «Al suo benevolo comandante supremo», una dal granduca di Toscana ed altre ancora.

FIUME 14 (U. B.) L'arciduca Carlo Stefano è arrivato qui a bordo dell'yacht «Rovenska» e rimarrà qui quale rappresentante dell'Imperatore, sino al trasporto della salma dell'arciduca Giuseppe.

BUDAPEST 14 (N). Il presidente ha commemorato nell'odierna seduta il defunto arciduca Giuseppe, rilevando come egli fosse vero amico della patria ungherese. Propose che i membri della Camera dei magnati intervengano corporativamente ai funerali, che una corona sia deposta sulla bara e che si invii uno scritto di condoglianza all'arciduca Giuseppe Augusto.

Quindi, in segno di lutto, la seduta è levata.

I funerali del console italiano a Candia. LA CANEA 14 (N). I funerali del console d'Italia cav. Negri dei conti di Lamporo riuscirono solenni. Vi parteciparono l'intiero corpo consolare, le autorità militari, tutti i sudditi stranieri, la maggior parte della popolazione di Canea col sindaco e i consiglieri. I distaccamenti delle truppe internazionali rendevano gli onori. Il comandante della r. nave «Sardegna» e il console britannico hanno pronunziato discorsi.

«Crispino e la comare» in Vaticano. ROMA 14 (N). Il maestro Guerrera, proprietario della Compagnia lillipuziana, che agisce al Teatro Quirino, ha presentato al papa i suoi piccoli artisti. Il papa li colmò di lodi ed espresse il desiderio di sentirli. Fra qualche giorno perciò su apposito teatrino in Vaticano i lillipuziani rappresenteranno alla presenza del papa «Crispino e la comare».

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 14 (N). L'udienza viene riaperta alle 14.40 e il P. M. riprende la sua arringa.

Accennato al ritorno di Linda Murri dalla Svizzera, i protagonisti del dramma si trovano a Venezia, a Castiglione, a Rimini, a Bologna e corrispondono con telegrammi a firme false in cui si parla di «vita ridata», di «provvidenza», di «avvenire», frasi tutte manifestanti l'idea fissa in tutti di sopprimere il Bonmartini. Avviene l'esperimento col curaro sull'agnello e quindi la prova di Jona a Venezia. Se si ammette che la prova consisteva nell' atterrare il conte, imbavagliarlo e fargli le iniezioni, come si può dubitare della complicità della Linda, cioè della terza persona incaricata dell'iniezione? Ricorda il noto biglietto di Linda a Tullio: «Non so più nulla di S., la medicina ha fatto effetto?» rilevando le varie versioni dategli. Ricorda la venuta di Linda a Bologna in casa Secchi. Ritornata a Venezia, l'intento della Linda è di aizzare l'anima dei parenti contro il marito. L'atto di sdegno del Bonmartini, che butta una sedia a terra, viene riferito dalla Linda e ingigantito. Persino i servi trattano Tullio di brigante e di assassino mentre la madre della Linda chiama «Dio a vendicare tanta infamia». In un convegno a Bologna il Secchi presta tremila lire alla Linda, che le consegna a Tullio, che nello stesso mese le ammazzerà il marito. La Linda decide il marito ad andare a Bologna il 24 agosto a pagare l'affitto, e perchè la Bonetti ne sia informata le manda un telegramma: «Fa aggiustare l'abito nero.» Il telegramma è la segnalazione. E il 24 agosto Tullio va ad attendere il cognato. La stessa Bonetti si vanta di avere persuaso Nino ch'era meglio aver parlato prima col cognato, prima di ammazzarlo si intende. La verità è che essi non erano ancora preparati, o forse il prezzo del sicario non era ancora definito. L'oratore narra del convegno a Venezia ai Giardini e tratta poscia delle chiavi con cui Tullio potè introdursi nell' appartamento. Ora siccome si trovò la Linda in possesso di tutte le sue chiavi, è segno che gli assassini gliele restituirono dopo essersene serviti e la restituzione avvenne a mezzo di pacco postale che si disse contenere cascara-sagrada. La Bonetti ammise la prima volta che il pacco conteneva le chiavi, poi disse di aver pensato che fossero chiavi, infine dichiarò di essersi sbagliata. Conclude: «Vogliono darla a bere a voi, signori giurati, la cascara!»

Dopo alcuni minuti di riposo il P. M. dichiara che non presta fede alla deposizione di Adele Calzoni, che dichiarò di avere aperto il pacco della cascara. Tratta del telegramma di Linda alla Bonetti «Vieni omnibus» in data 27 agosto, e sostiene ch'era una segnalazione della partenza del Bonmartini. Dopo la scomparsa del marito la Linda lo ricerca dappertutto fuorchè nell'alloggio di Bologna, ove sapeva che si trovava. La Linda fa distruggere tutte le lettere sue indirizzate a Secchi, non per celare i suoi amori, risultanti dall'esistenza dell'appartamento, ma perchè quelle lettere dovevano contenere eccitamenti ad uccidere il marito.

Alle 17.30 il P. M. sospende la sua arringa, che continuerà e terminerà domattina. Nel pomeriggio parlerà l'avv. Palberti, della difesa.

Il processo contro il capitano Ercolessi.

MESSINA 14 (N). Nell'udienza odierna del processo Ercolessi, continuò la sfilata dei testimoni. Il colonnello Fiori, già comandante del distretto di Messina, depone sul modo in cui furono riscontrati i documenti. Fino al 1902 i documenti venivano custoditi in un armadio di legno; egli provvide ad una cassaforte le cui chiavi erano tenute dal maggiore Papa. La signora Ercolessi veniva di tratto in tratto al distretto a trovare il marito, poi le visite divennero più frequenti. In seguito ad una punizione inflitta all'Ercolessi la signora reclamò al ministero. Si fece un'inchiesta che risultò contraria all'Ercolessi. La signora ebbe rancore contro il teste e contro alcuni ufficiali e fece loro la guerra arrivando a pubblicare articoli in giornali e distribuendoli nell'ufficio. Allora redarguii l'Ercolessi e proibii alla signora di entrare in ufficio. La signora Ercolessi non era trattata dalle mogli degli ufficiali per la sua volgarità e per i precedenti.

L'accusata dichiara essere falso ch'ella fosse sfuggita dalle mogli degli ufficiali. Cita i nomi di molte signore cui faceva visita e ne era ricambiata.

Il maggiore Papa e il tenente Fabbri depongono sul modo in cui erano custoditi i documenti.

Renato Malinderni corrispondente del «Giornale d'Italia» dice che la disgrazia dell'Ercolessi fu la moglie, donna volgarissima. Aggiunge che i fratelli dell'Ercolessi, che avevano negozio bene avviato si rovinarono per mandar denaro al fratello: Una volta gli mandarono diciassettemila lire.

La cisterna della morte.

CAGLIARI 14 (N). Ieri sera a Pirinello, nello Stabilimento vinicolo dei fratelli Rocca, due operai discesero in una profonda cisterna adibita alla conservazione dei vini, per pulirla. Dopo poco non udendosi più rumore e perchè la cisterna era pericolosa per le emanazioni asfissianti di vasti vasi vinari, vi fu fatto discendere un altro operaio in aiuto dei primi. Ben presto anche il terzo non diede più segno di vita. Allora uno dei giovani proprietari della ditta, il ventenne Emilio Rocca, si fece legare ad una corda e calare nella cisterna. Toccato il fondo trovò un operaio moribondo. Si sciolse dalla corda e ve lo legò perchè lo tirassero su. Quando la corda fu nuovamente calata in fondo, nessuno vi si attaccò. Si fecero scendere allora altri operai i quali trovarono che gli altri erano tutti morti.

Suicida ad undici anni!

ROMA 14 (N). Nel pomeriggio d'oggi un ragazzo undicenne, Giovanni Boschieri, abitante in via del Collegio Capranica, si impiccò con una corda nella latrina. La madre non vedendolo uscire forzò la porta e trovò il corpicino che penzolava, già violaceo. Il ragazzo appena liberato dal laccio spirò. Il fanciullo si uccise perchè temeva di non esser promosso agli esami della prima classe della Scuola tecnica.

Gita finita a coltellate e revolverate.

NAPOLI 14 (N). A San Vitaliano iersera si accese una zuffa a colpi di coltello e di «revolvers» fra trenta gitanti. Vi sono due morti e 10 feriti.

Esplosione a bordo di una corazzata inglese

GIBILTERRA 14 (N). Durante un'esercitazione di tiro, a bordo della nave da guerra «Magnificent» esplose un proiettile di sei pollici nella canna di un cannone. Diciotto persone rimasero ferite fra cui un tenente. Undici feriti gravemente furono portati a terra.

Ventisei vittime di un naufragio.

KIEL 14 (N). Il veliero «Riga» durante il viaggio per Amburgo naufragò causa una burrasca. Tutto l'equipaggio, composto di 26 uomini, annegò.

Per accelerare il trasbordo delle merci.
Grue magnetiche. - Il più gran ponte del mondo.

Una delle più note fabbriche germaniche di locomotive ha eseguito poco tempo fa una costruzione del tutto particolare, cioè una grua-locomotiva. Non si tratta già delle solite grue locomobili a minima velocità, ma bensì di una propria e vera locomotiva che possiede una velocità rilevante, cosicchè oltre che come grua, la nuova macchina si presta al servizio di smistamento e può al caso trainare anche un convoglio completo.

L' aspetto esterno di questa locomotiva è simile alle solite, solo che sul coperchio destinato a riparo dei macchinisti, si eleva un lungo braccio di grua che può ruotare in un cerchio completo. Per risparmiare il contrappeso che rappresenta pur sempre un peso inutile e che in questo caso sarebbe specialmente incomodo causa la velocità della locomotiva, si dispose il complesso in modo che la locomotiva stessa fa da contrappeso al braccio della grua. Tutto il resto del macchinario per il sollevamento è tanto leggero, in modo che la locomotiva completa non pesa che 20 tonn.

Un altro vantaggio della nuova macchina stà nel fatto che i meccanismi sono disposti in modo che la loro manovra può venir disimpegnata da un solo uomo, il quale può accudire al forno della caldaia e manovrare la locomotiva e la grua. La locomotiva è costruita per binari a scartamento normale. Scopo dell'invenzione è di ovviare alle difficoltà ed alle perdite di tempo che presentano i trasbordi delle merci, eseguiti con grue fisse o con locomobili a minima velocità. Con questi vecchi sistemi infatti il trasbordo non può avvenire che sul posto ove è montata la grua, o, se si adopera una locomobile, si ha una rilevante perdita di tempo, data la minima velocità della macchina che deve recarsi a caricare la merce. Con l' impiego invece della nuova grua-locomotiva il vagone col carico resta fermo e la locomotiva stessa con la sua grua si reca rapidamente sul posto ove si deve eseguire il trasbordo.

La nuova locomotiva ha dato risultati tali da far giudicare il suo impiego indispensabile specialmente nelle grandi stazioni, ove ogni più piccolo miglioramento nel movimento porta con sè grandi vantaggi.

*

Negli ultimi anni si studiò con successo la questione d'impiegare degli elettromagneti per sollevare parti di macchine, barre, rotaie ecc.

L'impiego dei magneti ha lo scopo di evitare la perdita di tempo per imbragare il pezzo da sollevare e poi per liberare di nuovo la catena; col loro impiego invece basta abbassare il magnete che è fissato alla catena di una qualunque grua, farvi passare la corrente ed il pezzo si attacca da solo. Interrotto il passaggio della corrente, si deposita il pezzo ove si desidera. Recentemente si costruirono apparecchi per variare l'intensità della corrente, cioè la portata del magnete, in modo che trattandosi p. e. di lamiere, riducendo gradatamente l' intensità della corrente, si possono depositare ad una ad una le lamiere sollevate dal magnete. Finora l'impiego dei magneti a questo scopo era stato molto limitato, poichè si temeva che in seguito ad un urto il pezzo da trasportarsi potesse cadere e produrre dei danni, ma ora questo inconveniente è stato eliminato provvedendo il magnete di una specie di braccio di sicurezza, che automaticamente avvolge il pezzo e ne impedisce la caduta. Anzi, in tal modo una volta che il pezzo è assicurato, si può interrompere la corrente e si ottiene così un risparmio nel consumo.

Questo sistema di sollevamento si presta molto bene per oggetti in massa, o che per la loro forma difficilmente si lasciano imbragare. Però presenta l'inconveniente che aumentando la portata della grua, l'elettro-magnete dovrebbe avere dimensioni molto grandi. Si pensò perciò di utilizzare tutta la portata della grua, pur mantenendo un magnete di proporzioni limitate. All'uopo si costruì una grua che porta una specie di piatto, lateralmente poi c'è un magnete che viene abbassato sul mucchio di materiale, ne prende una parte e la deposita nel piatto, discende di nuovo e così via, fino a caricare completamente il piatto.

Questo sistema di sollevamento è già in uso in parecchie ferriere ove rende buoni servigi, specialmente per sollevare pezzi di materiali allo stato ancora rovente, poichè, com'è noto, il magnete non perde la sua proprietà di attrarre il ferro che a circa 800 centigradi.

*

La costruzione del ponte sul fiume S. Lorenzo nel Canadà, a 13 chilometri dalla città di Quebec è in piena attività. Il colossale lavoro sarà compiuto - a quanto si ritiene - per la fine dell'anno 1908. Questo ponte, costruito completamente in acciaio, sarà sostenuto da due piloni; l'apertura centrale avrà una larghezza finora mai raggiunta, giacchè supererà persino di ben 30 metri l'ormai celebre ponte di Firth of Forth nella Scozia.

Nel punto ove il fiume viene attraversato dal ponte, esso scorre fra due rive che discendono quasi a piombo, ed hanno un'altezza di circa 60 metri. La lunghezza dello specchio d'acqua varia da 550 a 600 metri a seconda delle maree che alzano e abbassano il livello; la profondità del fiume verso l'asse mediano del letto è di circa 60 metri.

I piloni in muratura sono ormai quasi finiti, e le loro fondamenta hanno raggiunto una profondità di 18 metri sotto la più bassa marea. La larghezza libera del ponte, ossia quella fra i due supporti laterali è di 20 metri. Sul ponte vi sono doppi binari per ferrovia, per tramvia e due passaggi per vetture e pedoni, inoltre ai fianchi sono applicate delle mensole, le quali se, al caso, il movimento dovesse richiedere un ulteriore ampliamento del ponte, possono senza grave dispendio, sostenere un ulteriore marciapiedi.

L'apertura principale è di 550 metri, quelle laterali di circa 220 metri in modo che il ponte avrà una lunghezza complessiva di circa un chilometro. Il peso di tutta la costruzione in acciaio è preventivato in 40.000 tonnellate ed il costo complessivo in 20 milioni di franchi.

Per la costruzione dei due archi laterali, si sono preparate delle armature in legno. Per la parte centrale ciò non sarà possibile e si dovrà ricorrere a grue che scorrendo sulla parte già costruita del ponte, trasportino il materiale alle estremità libere, in modo che poi queste due vengano definitivamente a congiungersi.

Questo ponte che per la sua costruzione segna un grande successo per la tecnica, sarà il più grande ponte ad arco singolo del mondo.

LIBRI NUOVI.

I Rioni di Roma di G. Baracconi con la riproduzione di antiche illustrazioni e degli acquarelli di Roesler Franz. Terza ristampa interamente rifatta. — Roma-Torino. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Lire 6.

La suggestione nella vita ordinaria e nell'educazione. Dott. Quintilio Tonini. — Roma-Milano. Società Editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. Lire 2.50.

Partizione del lavoro: La suggestione dell'esempio. - La suggestione della parola. - La suggestione della folla. - La suggestione dell'ambiente sociale. - Dell'autosuggestione. - La suggestione come mezzo educativo.

Fiori della Vita con citazioni di autori celebri raccolte da Maria Padovani-Michieli. Illustrazioni ed allegorie di G. Carpanetto. — Torino. S. Lattes e C., librai-editori.

E' un lavoro di geniale originalità presentato in una veste tipografica di gran lusso in forma di volume-album. - Si potrebbe definire: Una soave traccia o una serie di memorie dolcissime che dovrà scrivere negli spazi appositamente riservati la mano gentile delle signore cui è dedicato ed adatte citazioni di passi di prosa e di gruppi di versi dei nostri scrittori più cari, l'intonazione a ciascuno dei momenti, contemplati dal libro nella *Vita del bambino*, di cui le trepide mamme scriveranno i fasti.

Così la casetta semplice, dove egli nasce, è cantata in gentili versi del Fogazzaro, e la sua venuta al mondo è celebrata dalla gioia tempestosa dei primi versi del *Canzoniere del bimbo* del Praga, ed il sonno gli è conciliato dalla *Nina-Nana* del Selvatico, ed il primo giorno di scuola è illustrato da versi del Tommaseo e del De Amicis.

Ferro e fuoco. Romanzo di Eugenio Bermani. — Libreria editrice lombarda. Milano. Lire 3.

Ribelli. Romanzo di Attilio Barbiera. — Torino-Roma. Casa editrice Roux e Viarengo. Lire 3.

La dama del velo. Poesie di Cosimo Giorgieri-Contri. — Torino. S. Lattes e C. Lire 3.

In Lumine Vitae. Poesie di Gioacchino Bernardi. — Rocca S. Casciano. Stabilimento tipografico Cappelli.

Cielo e Terra. Poesie di Alberto Follausa. — R. Streglio e C.ia. Torino. Lire 1.50.

Arstea. Visione mistica di Ottone Schanzer. — Torino-Roma. Roux e Viarengo editori.

CRONACA LOCALE

Il congresso dell'Associazione Patria

Iersera, con numeroso intervento di soci, si tenne al Teatro Filodrammatico l'annuale congresso dell' Associazione Patria. Presiedeva l'avv. Camillo Ara, vicepresidente, il quale, aprendo il congresso, saluta i numerosi intervenuti, che provano quanto amore circondi l'Associazione, che trae il nome dall'amore per la patria. E' dolente che il congresso non possa essere presieduto dall'avv. Mrach, che per una divergenza si dimise dalla carica di presidente; e ritiene di interpretare il pensiero di tutti mandandogli un affettuoso saluto. (applausi).

Il segretario dott. G. Spadon legge quindi il verbale dell'ultima adunanza, che viene approvato, e il presidente espone quindi quale fu l'

attività sociale nel 1904.

L'attività della Patria s'identificò, come sempre, col pensiero e col movimento politico e nazionale della città e della Regione; e in tutti gli avvenimenti della nostra vita politica la Patria ebbe parte principale, sia nel preparare, sia nell'attuare. Però, per le peculiari condizioni nostre non sempre la Patria potè pubblicamente figurare: di innumerevoli iniziative prese per suo impulso o col suo concorso non potè cioè attribuirsi il merito. L'oratore rileva che la mancanza del Consiglio tolse una parte d'intensità alla lotta politica, ed esprime la speranza che tali condizioni cessino prontamente, visto che a quanto pare nell'ottobre venturo si avranno le elezioni. Tuttavia nè il lungo silenzio della Rappresentanza municipale, nè le innumerevoli violenze sofferte potranno menomare la forza del partito nazionale-liberale; perchè la nostra idea domina lo spirito della città. Non vi possono essere tentennamenti: patria e democrazia sono i cardini del nostro partito; ed altre tendenze - finchè le cose non mutino radicalmente - non possono prevalere nel nostro paese. Dei nostri avversari, quelli neri, che diedero segno di vita coi noti reclami elettorali, studieranno fuori, come al solito, alle prossime elezioni, piglieranno botte, come di solito, e poi si rintaneranno di nuovo. I socialisti poi, che per la stessa loro ragione d'essere, possono riuscire simpatici soltanto se sinceri e generosi, hanno voluto fare - con la punta contro di noi, una vuota Accademia non sincera e non generosa: gli oratori si scusarono d'esser venuti, dovettero convenire che lo scopo del convegno cozzava contro la legge sacra del socialismo, «il materialismo storico», e partirono di qua con un serio insuccesso, tanto più grave quanto ingeneroso era apparso il tenere il convegno a Trieste. Nella questione universitaria la Patria si tenne in costante contatto con deputati e studenti, associandosi alla loro opera; e quando ad Innsbruck avvennero i noti tristissimi casi, iniziò onoranze al prof. Lorenzoni e indette una solenne adunanza di protesta, tenutasi il 13 novembre.

L'Associazione invece espresse biasimo a quei deputati italiani che nella Delegazione austriaca non mossero la dovuta opposizione ai provvedimenti militari (approvazioni). La Patria fu rappresentata dall'on. Spadoni al Congresso del Libero Pensiero a Roma; sollecitò l'erezione di ricreatori laici, la costruzione di mercati coperti, e la creazione d'una scuola per infermiere. Commemora quindi i soci defunti: Edgardo Rascovich, Giuseppe Caprin, Luigi Cambon, Giuseppe Acquaroli, L. G. Bonetti, Luigi Conti, Giovanni Mauro, ecc. (l'Assemblea assorge). Termina esprimendo l'augurio che i molti vuoti siano riempiti da nuove forze, e chiude mandando un caldo saluto alla «Patria».

Il bilancio ed il canone.

Senza discussione l'Assemblea approva il bilancio dell'anno 1904 e il mantenimento dell'attuale canone di cor. 6 annue.

Un plauso ai deputati.

L'avv. Mrach rilevando che all'opera dei nostri deputati non fu risparmiata aspra censura anzi molto spesso biasimo, crede che, per contrapposto, quando la loro azione corrisponde al nostro pensiero, non si debba essere loro avari di lode. Accenna quindi al recente successo conseguito dai deputati con la tattica ora adottata per ottenere che la questione universitaria venisse portata in discussione; invita l'Assemblea ad associarsi alla lode ai nostri deputati, dando a questo voto il significato d'una affermazione che il postulato di coltura degli italiani è l'Università a Trieste. (Applausi vivissimi).

Il deputato Scaramangà ringrazia a nome anche dei colleghi per le parole pronunciate dall'avv. Mrach e per il voto dell'Assemblea e promette che i deputati ne terranno conto e continueranno a procedere risolutamente sulla via prescelta (applausi).

La nuova direzione.

Si procede allo spoglio delle schede deposte, per l'elezione della nuova rappresentanza. Riportarono 199 voti su 205 votanti i signori: Riccardo Carmelich, dott. Camillo Depiera, Lorenzo Marchig, avv. Giuliano Perco, dott. Ruggero Polacco, Francesco Ruzzier, dott. Giovanni Spadon, Arturo Zanetti, Giacomo Zanuttig, ing. Arturo Ziffer (applausi).

Con 203 voti sopra 205 votanti, furono eletti a revisori i signori Enrico Gortan e Giuseppe Rovis (applausi).

Per un comizio pubblico.
Onoranze a Mazzini.

L'avv. Venezian propone e l'assemblea approva per acclamazione, di manifestare gratitudine agli egregi uomini, che in condizioni abbastanza difficili, fra il cozzare delle opinioni e delle tendenze, diressero con energia e dignità l'Associazione Patria, i quali ora abbandonano le cariche.

L'avv. Venezian esprime poi il desiderio che la nuova Direzione della Patria dia modo ai cittadini, di manifestare in un pubblico comizio, i propri sentimenti e il proprio essere. Le condizioni fatte al popolo italiano in Austria divengono ogni giorno peggiori. Crede che ogni parlante italiano sia considerato da quei signori di Vienna un ribelle; perchè s'è udito dire in un recente processo, che rimarrà memorabile nella storia della megalomania, che non tutti i triestini dovevano essere ritenuti ribelli, perchè molti mandano i figli alle scuole tedesche! Dunque saremmo rispettati solo quando avremmo abbandonato la difesa del nostro diritto nazionale? Crede perciò che sia opportuna un'affermazione pubblica e solenne d'italianità. Certo le prossime elezioni ce ne daranno occasione, ma è necessario che prima delle elezioni sia dato alla cittadinanza l'opportunità di manifestare il suo sentimento, di dire chi siamo e che cosa vogliamo, di protestare contro l'iniquo trattamento cui siamo sottoposti, e di mostrare a quale dura lotta siamo costretti.

Un altro desiderio l'on. Venezian espone: una grande figura d'italiano è scomparsa or son molt'anni, e fra pochi giorni sarà ricordata dai fratelli del vicino Regno il centenario della sua nascita. L'uomo può aver dato con la sua attività politica qualche dispiacere a chi ci governa, ma, astrazion fatta dalla sua personalità politica, esso fu il maggior filosofo e il maggior critico d'arte che il secolo XIX abbia dato all'Italia: Giuseppe Mazzini! (Acclamazioni prolungate ed entusiastiche; grida di viva Mazzini). Crede che la diversità di condizioni politiche non possa impedirci di onorare questa gloria della nazione. Astraendo dalla questione politica, nulla impedisce che noi si onori il grande nostro connazionale, e che Trieste si unisca alle onoranze tributategli nel Regno. Se questa manifestazione è lecita, come non dubita, la nuova rappresentanza offra il modo a Trieste di manifestare la sua ammirazione al grande pensatore (acclamazioni vivissime).

Dopo un ringraziamento del presidente a nome della cessante Direzione, il Congresso viene chiuso.

La nuova fase del problema universitario.

Si è riaperta ieri la Camera viennese e la questione universitaria italiana si è riaffacciata subito come uno dei più urgenti problemi da risolvere nel nuovo scorcio di sessione.

Quando prima delle ferie rese necessarie dalle brevi sessioni dietali, fu conseguita, non senza opposizioni e contrattempi, la prima lettura del disegno di legge sulla Facoltà giuridica italiana, non mancarono voci da varie parti a presagire che la questione sarebbe stata per tal modo sepolta e in nessun caso se ne sarebbe parlato più prima dell'inverno prossimo. Obbiettammo subito che tale trattamento avrebbe costituito il torto forse più grave inflitto agli italiani e dal Governo e dai partiti, perchè gli uni e l'altro non avevano più una scusa alla inazione nella mancanza di un concreto progetto, mentre il Governo in ispecie sarebbe venuto meno a precise promesse fatte agli italiani e ad esplicite dichiarazioni, con cui anche nell'ultima discussione parlamentare s'era impegnato ad aprire la nuova Facoltà, per il nuovo anno scolastico, nell'ottobre, il che presuppone per condizione imprescindibile l'esaurimento definitivo del disegno di legge prima delle vacanze estive. Senonchè le voci contrarie a questo naturale e doveroso svolgimento della cosa trovavano credito nelle notizie anche ufficiose che nelle settimane scorse si andavano pubblicando sul programma dei lavori per la serie di sedute apertasi ieri. Non mancarono presso il Governo le rimostranze dei deputati italiani, i quali alla riapertura della Camera si riservavano di richiamare anche l'attenzione dei più importanti gruppi parlamentari sulla urgenza tutta speciale che di fronte ad ogni altro postulato universitario non poteva negarsi alla questione universitaria italiana.

Ora sembra che il Governo siasi re[illegible] ragione dell'obbligo suo di non disinteressarsi dell'argomento, e infatti a quanto annunziano i «Narodni Listy» di Praga, il cui corrispondente viennese è di solito molto bene informato, il Governo intenderebbe di modificare completamente il programma dei lavori parlamentari, col precipuo scopo di render possibile una decisione della Camera circa la Facoltà giuridica italiana ancora entro questo scorcio di sessione.

Si sarebbe, cioè, abbandonato il proposito di far continuare alla commissione al bilancio la trattazione del preventivo in corso, essendo svanita ogni speranza di portar a compimento tale discussione in tempo utile. Resa perciò necessaria la presentazione di un progetto di esercizio provvisorio per il secondo semestre, è di questo che dovrebbe occuparsi la Commissione al bilancio, per passare quindi - questa l'intenzione attribuita al Governo dal giornale czeco - al progetto universitario italiano.

A questo scopo, domani, venerdì, a mezzogiorno, si terrà una conferenza dei capi-gruppo, nella quale, coll'intervento del presidente dei ministri, si deciderebbe sulla forma da dare alla discussione universitaria: se cioè la Commissione al bilancio debba esaurire indipendentemente il progetto di legge governativo concernente l'istituzione della Facoltà italiana, oppure trattare subito il capitolo «Scuole superiori» del bilancio del ministero dell'istruzione e in nesso con questo anche il disegno di legge per la Facoltà italiana. In ogni caso si attendono dichiarazioni del Governo in seno alla conferenza dei capi-club - concludono i «Narodni Listy», quasi a mostrare che dipenderà dal tenore di queste dichiarazioni l'atteggiamento degli altri partiti che negli ultimi tempi attaccarono i postulati universitari.

Troppe volte abbiamo esposto le ragioni, del resto molto ovvie, per le quali non poteva venir creato alcun nesso fra il problema italiano e gli altri problemi universitari, almeno non in quanto riguarda l'epoca dell'esaudimento. Per noi si tratta di cosa già decisa non solo, ma anche già fatta, che attende soltanto dall'una parte la sanzione legislativa e dall'altra la designazione di una nuova sede che tramuti la Facoltà crollata ad Innsbruck fra il sangue e la Facoltà morta pria d'essere nata a Rovereto, in un istituto vitale e veramente utile, elemento fondamentale della futura università completa.

La nuova fase, dunque, s'apre domani.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Il dono di una colonna meteorologica.

Fu accettato con grato animo il dono di una colonna meteorologica che la baronessa Emma de Lutteroth intende fare al Comune, perchè sia collocata nel giardino di Piazza Grande. Poichè però il desiderio della donatrice circa la posizione non sarebbe conciliabile coi progetti di parziale soppressione del giardino in seguito alla regolazione di Piazza Grande, si adottò di assegnare altra ubicazione alla colonna, affidando al Podestà di sceglierla d'accordo con la donatrice.

Per l'imboschimento del Carso.

Vennero assegnati alla Commissione d'imboschimento del Carso sul territorio della città di Trieste la seconda rata semestrale della dotazione ordinaria per l'anno 1905 nell'importo di cor. 5000 e l'importo di cor. 1000 quale seconda rata semestrale per l'anno 1905 del contributo per i guardaboschi della Commissione stessa.

Automobili e motociclette.

A rappresentare il Comune di Trieste nella conferenza che avrà luogo a Vienna il giorno 19 corr. per l'emanazione

di prescrizioni di polizia sulla circolazione di automobili e motociclette, venne delegato l'on. Mazorana ed in sua sostituzione l'on. Scaramangà.

Illuminazione stradale.

Si approvò la spesa di cor. 5395 per lavori di nuovi allacciamenti della tubatura del gas nelle vie Capuano, del Rivo e Piccardi e quella di corone 515 oltre alla spesa ricorrente annua di corone 167.68, per 4 nuovi fanali nella via del Rivo e nella via Vittorino da Feltre a condizione che la collocazione dei fanali segua d'accordo con l'Ufficio tecnico comunale.

Spese militari.

Si approvarono le spese seguenti: di cor. 4945 per lavori di ristauro da eseguirsi nell'anno in corso nella Caserma grande, nell'ex Caserma di gendarmeria, nella Caserma di Roiano, negli edifici delle proviande, nella scuola dei cadetti e nella Caserma del Campo Marzio; di cor. 96.80 per l'acquartieramento dei riservisti nelle manovre del mese di maggio; di cor. 123.92 per l'acquartieramento ad Opicina del I battaglione del reggimento d'infanteria N. 5 dal 15 fino al 18 maggio p. p.

ESEMPI E CONFRONTI.

Ripetutamente negli ultimi tempi la Lega Nazionale, stretta da ogni parte dai crescenti bisogni, dovette opporre alle domande di aiuto la impossibilità sua di corrispondervi per la deficenza del suo bilancio. Della situazione per tal modo creata al sodalizio ci occupammo varie volte, insistendo specialmente sulla necessità che si accrescano i redditi ordinari della Lega, che hanno lor base nel numero dei soci, ancor sempre esiguo, e additando all'imitazione i casi fra noi ancora rarissimi di munifiche elargizioni testamentarie.

Anni or sono in condizioni consimili era venuto a trovarsi per un complesso di circostanze lo «Schulverein tedesco». Dispareri politici avevano diviso il campo e dato vita allo «Schulverein» cattolico, che distolse molte forze dall'unica strada di prima; altri sodalizi affini - la «Südmark» in ispecie - avevano disperse le energie, e una certa apatia s'era sostituita nel campo nazionale tedesco all'entusiasmo di un giorno. I congressi generali degli ultimi anni avevano ormai un'intonazione costante: quella del lamento e dello sconforto.

Oggi lo «Schulverein» ha superato la crisi: ce lo mostrano le relazioni che leggiamo sull'adunanza generale tenutasi domenica a Linz. Dopo alcuni anni di ristagno i bilanci rifioriscono e gli introiti, giunti nel 1904 a cor. 419.000, avevano nei primi cinque mesi dell'anno in corso un gettito di 30.000 cor. in più dell'eguale periodo dell'anno precedente. Non basta: l'appello ai più abbienti di ricordarsi in morte del sodalizio nazionale non fu vano: e nel 1904 lo «Schulverein» ebbe ben più di 100.000 cor. di legati, in somme di varia entità.

Ma la prova del fuoco lo «Schulverein» sostenne in altro modo ancora. Nel corrente anno lo «Schulverein» celebra il venticinquesimo anniversario della sua fondazione. In un'adunanza tenuta nello scorso ottobre dai delegati dei gruppi provinciali era stato deliberato di chiedere al popolo tedesco dell'Austria una testimonianza di attaccamento alla federazione con l'invito di far affluire, a memoria dell'anniversario, nelle casse sociali mezzo milione di corone, senza che per questo diminuiscano le risorse ordinarie. La risposta fu pronta e generosa. Al congresso di Linz la presidenza potè comunicare che sebbene non tutte le sezioni avessero presentato i resoconti di questa gestione straordinaria, il mezzo milione era stato raggiunto, pur essendosi aumentate, come prima fu detto, le entrate ordinarie.

Certo, chi raffronti la potenzialità numerica ed economica dei tedeschi con questi risultati, potrà trovare ancor sempre titolo di vanto per gli italiani nei bilanci della Lega. Ma nella difesa nazionale giova trarre i termini di confronto non solo dalla potenzialità, ma anche e più dal bisogno. I tedeschi, per quanto non adagiati più su letti di piume, come un tempo, hanno tuttavia ancora nello Stato una posizione privilegiata e non sono lasciati soli alle difese del loro patrimonio nazionale e nei tentativi di espansione. I bilanci dello Stato hanno troppe poste, devolute in sostanza a scopi nazionali tedeschi; e lo «Schulverein» di cui ci occupiamo, trova nell'attività di molti sodalizi affini cooperazione efficace.

Gli italiani nonchè avere l'appoggio dello Stato, devono annoverare fra le forze avverse la politica scolastica del Governo in prima linea. Sono pochi e deboli a difendere il territorio nazionale contro tedeschi e slavi, ambidue soccorsi dalla politica governativa, che nelle sue incongruenze è solo in questo sempre conseguente a se stessa, nell'aiutare gli avversari degli italiani. Di fronte a questa situazione, gli italiani non devono domandarsi se facciano per la Lega Nazionale in proporzione quanto fanno i tedeschi per lo «Schulverein»; devono invece esaminare se per la loro difesa nazionale, poichè evidentemente non basta quanto sinora vien fatto, essi non potrebbero forse fare di più. La risposta non può essere dubbia. Basterebbe che tutti quanti si sentono italiani e l'amano la Lega e se ne ricordano di quando in quando, tramutassero questo loro interessamento ideale o saltuario in un soccorso materiale costante, qual'è il modesto canone sociale; - basterebbe che quanti si trovino in condizioni di poterlo fare, associassero il nome della Lega nelle donazioni di beneficenza, che sono l'ornamento delle ultime volontà d'ogni più abbiente cittadino - e il rifiorire delle energie dello «Schulverein» e gli appelli che va proprio ora divulgando per tutto il mondo slavo la Società dei santi Cirillo e Metodio, non sarebbero più per gli italiani causa di invidia e di preoccupazione.

Da qui ad un anno la Lega si riunirà a congresso generale a Pirano. Potranno gli italiani avere nella città del Tartini il conforto che attese i tedeschi domenica scorsa a Linz? Dipende dagli italiani che l'attesa si avveri.

Colpi di sole di scrittori tedeschi. Episodi meravigliosi e romanzeschi di vita a Trieste, purtroppo, non ce ne mancano: basterebbero la storia dei nostri ladri e dei nostri scassinatori! Ma tutto ciò diviene, dobbiamo riconoscerlo, molto pallido a paragone delle impressioni fantastiche riportate da certi scrittori tedeschi nei nostri paesi e che essi narrano al loro pubblico con la disinvoltura dei viaggiatori avvezzi alle avventure insolite. Parrebbe che Trieste sia lontana da Graz o da Vienna quanto il Transvaal o la Patagonia: e vi si fanno succedere cose degne dell'America del Sud, quale era sfruttata dagli inventori del romanzo esotico per gli adolescenti.

Un signore giunge a Capodistria il giorno che l'assassino Antonio Freno viene internato in quella casa di pena: e testo scrive al «Neues Wiener Journal» un lungo e ben colorito articolo per narrare le dimostrazioni di giubilo e di simpatia fatte dalla buona popolazione capodistriana al sanguinario giovanotto. Egli vede uomini gettare in aria i berretti; donne emettere grida giubilanti; ode distintamente il grido: - Evviva Freno! - in una parola, si mette in tale stato d'animo straordinario, da supporre che tutta la popolazione capodistriana abbia stretti vincoli di simpatia e quasi di connivenza coi detenuti nell'ergastolo! Per esempio, egli imagina che, quando la banda passa sul viale del Belvedere, attiguo alle carceri, e vi si ferma a dare il suo concerto, suonando canzoni popolari italiane, ciò sia per un simpatico riguardo ai carcerati! Passando presso le saline, egli ode cantare la «canzonetta di Freno». E' noto, l'abbiamo detto noi stessi, che quella canzone è una specie di furfantesca imitazione anarcoide dell'inno di Caserio: del resto, ciascuno vi applica le parole che crede: qualcuno ne fa la innocente e patetica storia di una ragazza tradita; e nelle caserme, d'onde si dice essa sia venuta, il suo testo è una sorta di protesta contro la cattiva qualità del rancio. Ma allo stato d'animo nel quale si è messo lo scrittore tedesco non conviene alcuna di queste versioni conosciute: a lui tocca - vedi combinazione! - sentir decantare l'assassino sotto un aspetto nel quale nessuno si è mai sognato di considerarlo: quello dell'eroe politico nazionale! Ciò gli completa il quadro che egli vuole. Ah, tendenziosità della fantasia riscaldata, dove tu giungi!

Ma un uomo dell'imaginazione anche più eccitata lo troviamo in un altro scrittore, che versa il sovrappiù della sua impressionabilità in un' appendice della «Tagespost». Egli si imbarcò a Trieste sul «Körber» lloydiano, diretto a Durban, proprio nei giorni che la città seguiva con curiosità viva il processo delle bombe a Vienna. Ha un cappello a larghe falde; reca nel suo bagaglio una carabina: e ciò gli scalda la facoltà romantica: egli crede che all'albergo lo si prenderà per uno dei «furibondi garibaldini d'Udine». Gli pare che tutto il personale dell'albergo sia riunito dietro di lui sulle scale e nei corridoi, in concitati conciliaboli. Che cosa è dunque avvenuto? Semplicemente, da un grosso astuccio pieno di mercurio che egli recava seco per osservazioni astronomiche, erano cadute alcune pallottoline dell'indiavolato metallo, segnando il suo passaggio. E tra lui ed uno dei camerieri avviene questo prezioso dialogo: — Signore, lei parla tedesco? — Un poco! — Può esplodere questa roba? — Non facilmente. — Gli basta tanto per credersi ritenuto un «fabbricatore di bombe», come se questa fosse un'industria esercitata comunemente nel nostro paese: e la mattina, svegliandosi, ha l'impressione che due camerieri abbiano piantonato tutta la notte la sua stanza. Finalmente gli è tolto l'incubo: egli si imbarca sul «Körber», e prova la soddisfazione cordiale di trovare a bordo una quantità di passeggeri inglesi: tra gli altri Mister H. Fonda e Miss Ilona Seccadanari, i quali, dai nomi, sembrerebbero, a dir vero, di provenienza alquanto istriana.

Non è vero che, per la fantasia dei viaggiatori tedeschi, il nostro paese è ancora una gran bella repubblica? A Corfù, libera pratica per i ladri; a Trieste, per i geni fantastici.

Il Lloyd e il servizio per la Dalmazia. Abbiamo per telefono da Vienna: La «Wiener Allg. Ztg.» reca che il cons. ministeriale Delles, del Ministero del commercio, in occasione della prossima visita che farà ai lavori portuali di Trieste insieme ai membri della Commissione al bilancio, tratterà con gli interessati circa la regolazione del servizio di navigazione per la Dalmazia. Il Governo non ha accettato la proposta del Lloyd e degli armatori dalmati di formare una coalizione; invece raccomanda di formare una nuova società di navigazione per la Dalmazia. Nei circoli bancari di Vienna questo progetto è discusso vivamente, e si dice che lo Stabilimento di Credito e la Niederösterr. Escompte-Gesellschaft abbiano studiato il progetto nelle sue linee di massima, ma le trattative finora non sono andate più in là dei primi scambi d'idee.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Da F. P., nella ricorrenza d'un lieto anniversario, col motto «viva Dante!», cor. 10; raccolte durante il viaggio da Nabresina a Trieste, cor. 1 e cor. 0.20, per aver dimenticato di versarla; da alcuni amici, per una scommessa perduta da Maico e guadagnata da Gustavo Luzzatto, al «Pavone», cor. 3.20.

Per la morte di Teodoro Delyannis sventola da ieri a mezz'asta la bandiera del Consolato generale di Grecia. Il console generale comm. Vitturi ha inviato un telegramma di condoglianza al Governo d'Atene. Anche la comunità greca sta preparando manifestazioni di condoglianza.

Per le navi-scuola. Il Comitato promotore della Lega per l'esercizio di navi-scuola indice per domani venerdì alle 7 pom. nella sala dell'Accademia di commercio e nautica una radunanza, alla quale sono invitati coloro che hanno sottoscritto azioni per la progettata impresa e tutti gli altri interessati. Considerato l'esito insufficente della sottoscrizione, si dovrà prendere qualche deliberazione decisiva per non veder tramontare l'idea.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del fratello del prof. Mussafia, dai colleghi insegnanti della Civica scuola tecnica (Reale), cor. 47 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della sig.a Giulia ved. Bernheimer, dai signori: Guglielmo e Tranquilla Menz, cor. 10 a favore della Guardia medica; Virginia ed Ignazio Bak, cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signorina Betty Venezian dal prof. Vitale Tedeschi cor. 15 a favore della Società contro la tubercolosi.

Dalla famiglia C. cor. 20 a favore della Guardia medica.

Nuptialia. La gentile signorina Regina Krasna si unì ieri in matrimonio col sig. Giov. Batt. Cazorzi.

Visite di studenti. Ieri l'altro giunsero nella nostra città gli studenti dell'Accademia consolare di Vienna accompagnati da parecchi professori. Nel pomeriggio visitarono l'Arsenale del Lloyd e gli altri stabilimenti industriali di S. Andrea.

* Da Venezia, ieri mattina, arrivarono 130 studenti dell'Università di Monaco di Baviera, col rettore prof. Giesenhagen, e scesero all'Hotel Metropole. Nel pomeriggio si recarono a Opicina e Miramar. Stamane si recheranno a Grado.

La festa campestre ad Opicina. La già annunziata festa campestre a Opicina, organizzata per cura del Comitato cittadino per i pubblici festeggiamenti, si terrà domenica 18 corr. nel pomeriggio, nel parco dell'Hotel Obelisco. Per questa festa il Comitato si diede ogni cura nell'allestimento del programma, nel quale era compreso pure una lanciata di piccioni viaggiatori, che a malincuore si dovette eliminare in causa di ragioni tecniche; ciò non pertanto, il Comitato confida che il programma dettagliato incontrerà l'aggradimento generale. Vi saranno lanciate di palloni umoristici, bande, cori, estrazioni di regali, fuochi artificiali, premiazione delle tre più belle signorine intervenute alla festa.

Alla sera il parco sarà sfarzosamente illuminato con palloncini alla veneziana e con lampade a luce elettrica.

Tentato suicidio. Iersera verso le 10.30, il dottore della Guardia medica fu chiamato telefonicamente in via Fabio Severo ove trovò una ragazza che si era gettata giù dal muro di via Romagna (alto 12 metri). Il dottore le riscontrò una frattura alla fibula destra nella regione sopramalleolare, commozione cerebrale e lesioni interne. Con una vettura ella fu trasportata all'Ospitale ove fu accolta nella decima divisione. Il suo stato è gravissimo.

Per via, interrogata dall'infermiere, disse di chiamarsi Amalia P., d'anni 16, sarta, abitante in via della Barriera vecchia. Raccontò d'aver tentato ai suoi giorni per dispiaceri famigliari.

Incendio. Iermattina verso le 11.15 si udirono grida di: «Fuoco! fuoco!» partire dal negozio di vetrami della ditta Michele Hoge, al N. 14 di via del Torrente. La guardia di piantone ai portici di Chiozza telefonò ai vigili e poco dopo comparvero due treni dell'appostamento pricipale ed uno dell'appostamento di via Gioachino Rossini; furono posti in opera due sbocchi d'acqua e due vigili con la bocca tappata causa il denso fumo penetrarono nel negozio, donde uscivano lingue di fuoco. I vigili lavorarono alacremente per circa due ore per poter estinguere il fuoco completamente. L'incendio si era manifestato per l'imprudenza di un ragazzo che era salito su un impalcato della retrobottega per cercare un oggetto portando seco un fanale acceso, a petrolio; causa un falso movimento del ragazzo il fanale erasi rovesciato e frantumato; il petrolio aveva preso fuoco attaccando la merce ch'era tutta rivestita di paglia. Il danno è di circa 5000 corone. La merce è assicurata. Lì d'attorno erasi radunata molta gente e parecchie guardie mantenevano l'ordine. Due vigili rimasero di guardia nel negozio.

Un brutto tiro. Carlo G., operaio, abitante in via Commerciale, uscì di casa lunedì nel pomeriggio con l'intenzione di recarsi a fare una passeggiata. Ma appena fu sulla via, vide passarsi dinanzi agli occhi una quantità straordinaria di «ambi», ed allora fu preso dal desiderio di unirsi anche lui a qualche donzella. «So anca mi che quei là se diverti - mormorò il giovanotto guardando due coppie che salivano la strada tenendosi strette strette a braccetto - ma mi, solo come un pandolo, vado stival e torno zavatta!» Dopo aver fatto quest'acuta osservazione, il G. decise di fare subito subito una conquista e, senza indugiare, si accostò a due donnine, una sulla cinquantina e l'altra non ancora ventenne, che passavano di là.

— Le xe libere?

— Libere? Ciò, el ne ga ciolto par do carete!

— Mi voria far 'na scampagnada, ma no go compagnia: le vol vignir con mi?

— Parchè de no! Do' se va?

— Andemo a Opicina!

— Andemoghe, ma me raccomando: co semo lassù che ghe sia de bagnarse la boca!

— Anca el naso, benedete!

L'intraprendente giovanotto prese a braccetto le due donnine e le condusse nell'amena Opicina. Quivi visitò parecchie osterie e bevettero alquanto. Verso le 9 di sera decisero di scendere in città, e noleggiarono una carrettella. Però, quando il veicolo giunse dinanzi all'osteria Bencich, in Guardiella, il G. ordinò al carrettiere di fermarsi ed invitò le due donne ad entrare nel locale. Esse però, indovinando le intenzioni del giovanotto,

COMUNICATI*)

Il sottoscritto afflitto da grave vespaio (corbuncolo) trascurato, che lo aveva messo quasi in fin di vita, accettò il consiglio di farsi operare dal medico primario **dott. Vittorio Massopust.** All'atto operativo e sollecito che con mano maestra l'agregio medico eseguì su di lui, deve la vita. Ora, guarito e sano, sente il dovere di esternare all'egregio medico la sua perenne riconoscenza, unita a quella dei suoi cari.

Trieste, 14 giugno 1905.

RICCARDO ZAVATTA.

N. 1358/05.

AVVISO D'ASTA.

Allo scopo di allogare l'esercizio del diritto di **CACCIA** nel comune locale di **DECANI** per il sessenio dal 1. luglio 1905 a tutto 30 giugno 1911, verrà tenuto addì **20 giugno a. c.**, dalle ore 10 alle ore 12 ant., presso l'i. r. Capitanato distrettuale in Capodistria un pubblico esperimento d'asta cominciando col prezzo di prima grida e precisamente **cor. 1190.02.**

Il suaccennato territorio di caccia verrà aggiudicato indiviso ed ogni offerente, prima di fare un'offerta, dovrà depositare a mani dell'i. r. Commissario-dirigente l'asta il vadio del 10% sul prezzo di prima grida.

Non si accettano che offerte orali.

Le ulteriori condizioni d'asta sono ispezionabili presso l'i. r. Capitanato distrettuale in Capodistria.

DALLA PODESTARIA DI DECANI

li 8 giugno 1905.

Il podestà **Piciga,** m. p.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12 1/4-1
Via S. Sebastiano 1, II piano

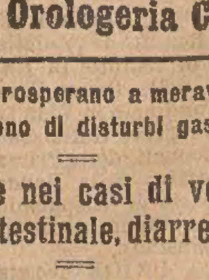
CERCASI SIGNORINA
oppure
Giovane celibe
persona sana, colta, intelligente, attiva, con **perfetta conoscenza** della corrispondenza **italiana e tedesca.** Offerte con pretese e referenze sub **„Posto stabile 1905"** al Piccolo.

Istituto Rapp
KLAGENFURT
In casa propria. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali, come pure privati. Insegnamento della lingua tedesca.
CORSO PREPARATORIO
PER IL VOLONTARIATO DI UN ANNO.
Bellissime camere da letto, proprie sale da studio, da giuoco, bigliardo e musica. Illuminazione elettrica. Sorveglianza continua. Prezzi modici.
Aperto anche durante le vacanze.
Rivolgersi a ANTON RAPP
Direttore-Proprietario.

VENDESI A GRAZ
causa malattia
Osteria italiana
bene avviata, nel centro della città.
Rivolgersi: **Fortunato Polli,** Sporgasse, **Graz**

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI,** che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70,** (con capsula, L. **0.80**), per posta si spedisce ovunque per L. **1.05** o **1.15.** Chiederla a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

INGEGNERI
Baroschi, D'Aronco & Vittadini
Via Giulia 51
Lavori in Cemento, Piastrelle, Tubi, Vasche da bagno, Lavandini Caditoie ecc.
CEMENTI ARMATI



Deposito Orologi d'oro e d'argento
REGOLATORI, SVEGLIE
Assortimento CATENE per uomo e donna
Compera, vendita e scambio
Lavoratorio di riparazioni a prezzi modici, con garanzia.
Orologeria CAVESSO, Corso N. 19

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

CADORE
GOGNA HOTEL PENSION BARNABÒ Idroterapia — Cura lattea — Vetture — Luce elettrica — Sale, lettura e musica Bigliardo — Chiesa cattolica — Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.
S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già **Girardis.**
Per informazioni al proprietario *Angelo Barnabò di Auronzo.*

CITTANOVA (Istria)
Nuovo elegante bagno di spiaggia „S. Marco"
CON ANNESSO RESTAURANT.
Posizione ridente, clima saluberrimo, passeggiate ombrose. Disponibili 60 stanze ammobiliate. Rivolgersi al proprietario **Luigi Parentin, Cittanova** (Istria).

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

OPICINA.
Restaurant „HACKER"
(vicino alla barriera)
Cucina riccamente assortita tutti i giorni. Scelti vini, fra cui il rinomato Terrano del Carso Auber. Birra bianca e nera. Massimo confort. Grande salone. Giardino ombroso. Prezzi miti.
Conduttore **Angelo Palma.**

RADEIN
Luogo di cura contro le malattie della vescica, dei reni, gotta, dello stomaco, muliebri ecc.
Cura dell'acqua (sorgente curativa di Radein), **dei Bagni, Massaggio** ecc.
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Ufficio postale, telegrafico e stazione ferroviaria **Bad Radein** (Stiria)

Villeggiatura
STRASSOLDO FRIULI
affittansi quartieri ammobiliati o vuoti con annesso parco ombroso.
Scrivere: **„R. S." posta Strassoldo.**

AFFITTANSI A GRAZ
2 belle stanze ammobiliate vicino allo Stadtpark ed alla ferrovia elettrica.
Rivolgersi: **Elisa Auer,** Lessingstrasse N. 3

AFFITTASI A GRAZ
per la durata di 6 settimane, dal 15 luglio in poi, eventualmente anche per più tardi o prima, quartiere ammobiliato con molta eleganza, composto di 3 grandi stanze, camerino e cucina completamente arredata. Prezzo 70 fiorini. Il quartiere è al I piano della Albertstrasse 26, vicino lo Stadtpark.
Rivolgersi a G. Vestner, Graz, Alberstrasse 26.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel **„OROLOGIO"**
Stabil.° Hôtel **„TODESCHINI"**
Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia. Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.
VILLA ADELE riccamente ammobiliata con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

Luogo di cura **BADEN** presso **VIENNA**
Terme sulfuree **Guarisce:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato da 29,000 persone all'anno. Aperto tutto l'anno.

GRAGLIA (Piemonte) STABILIMENTO IDROTERAPICO — e — **Grand Hôtel**
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare, con tutto il comfort moderno.
120 camere e saloni.
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE.
Tre medici residenti. — Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre.
Ferrovia Milano-Santhià-Biella.

Primaria Compagnia di Assicurazioni sulla vita
cerca abili ed attivi
ACQUISITORI
Anche persone profane dell'Assicurazione e disposte a dedicarsi a questo ramo verranno completamente istruite. Condizioni brillantissime, posizione assicurata. Offerte sub **„A. G. 434"** al Piccolo.

La **„FONTE PALMA"** di Loser János



è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

VILLA DA VENDERE
IN CARINTIA
in prossimità dello Stabilimento di cura **Bad Villach,** col quale è congiunta da un viale ombroso. La villa è di un piano e comprende 11 stanze completamente ammobigliate, poggiuolo, cucina, cantina, legnaia; grande, bellissimo parco ombroso, acqua eccellente; distante 10 minuti dalla stazione ferroviaria e 30 minuti dalla città di Villaco. Stupende passeggiate. Dopo inaugurata la ferrovia delle Caravanche, la distanza da Trieste sarà di circa 4—5 ore. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora **D. Gassner, Josefinenhof presso Villaco.**

Avviso ai Santoli e alle Santole.
SOLTANTO IN OCCASIONE DELLA CRESIMA
possono ricevere nel ben conosciuto studio fotografico
ERNESTO MIONI, via Silvio Pellico 8, II p., vicino il tunnel di Montuzza
delle splendide fotografie ai seguenti prezzi:

N. 7	fotografie	visita invece di	Cor. 5.—	Cor.	4.—
» 13	»	»	» 9.—	»	8.—
» 3	»	gabinetto	» 7.—	»	6.—
» 6	»	»	» 10.—	»	9.—
» 3	»	visita		»	3.—

„ELEMENTARE"
Società Assicurazioni Incendi
Capitale versato Corone 4 Milioni
COMPAGNIA FUORI CARTELLO
Prezzi di concorrenza.
Agenzia Generale: ***Trieste, Piazza Grande 3***

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell' interno e dell' estero.

Farina lattea

Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergerdorf—Amburgo.

di Kufeke

si rifiutarono di seguirlo, e si allontanarono di corsa. Ma egli non tardò a raggiungerle, ed allora, visto che era impossibile di piegarle ai suoi voleri, invitò la più anziana a restituirgli una banconota da 20 corone che le aveva consegnata in un'osteria di Opicina perchè pagasse il conto, mentre poi alla fine l'aveva pagato lui. La donna sostenne di essere stata lei a pagare il cameriere, ed esibì al giovanotto un pezzo da cinque corone.

— No me xe restà che queste.

— Vedaremo! - concluse il G. e condusse le due donne all'ispettorato di via Luigi Ricci, dove entrambe furono perquisite. La più vecchia, che disse di chiamarsi Antonietta B., non fu trovata in possesso di altro denaro, ma la giovane, che si chiama Maria G., fu trovata in possesso di due corone e 40 centesimi, e poi, fra i capelli gliene trovarono nascoste altre tre. Furono assunte a verbale e poi licenziate.

Furto di due cartelle di lotteria. Ieri mattina verso le 10, la signora Elena V., abitante in via del Farneto, si accorse che da un cassetto del suo armadio nella camera da letto era sparito un documento della Banca popolare triestina riflettente il pegno di due cartelle del Boden-Credit. Si recò subito negli uffici della Banca per fare il «fermo», ma era troppo tardi: le due cartelle erano bensì in possesso della Banca, ma l'impiegato le comunicò che un momento prima una giovane donna si era fatta dare sui due biglietti l'importo di 40 corone. Appreso ciò la signora V. corse subito col pensiero alla sua subinquilina Paola N. (che si fa chiamare anche Giulia), la quale era scomparsa improvvisamente da casa e, quasi certa che a derubarla fosse stata lei, nel pomeriggio la denunciò alla Polizia.

L'asinello rubato. I ladri non si accontentano più di entrare nelle case per rubare gioielli e biancheria, o nei magazzini per sfornirli di merce. Ora s'introducono anche nelle stalle e vi trascinano via gli animali. Ieri notte entrarono nella stalla del signor Orazio de Rotta, al N. 639 di Rozzol e rubarono un asinello di color grigio del valore di 60 corone. Il furto fu scoperto ieri mattina dal famiglio del signor de Rotta e questi lo denunciò alla Polizia.

L'arresto di un complice. L'altra sera, l'aggiunto di Polizia Titz arrestò in via della Barriera vecchia Domenico Kamerle, di 22 anni, individuo sottoposto alla speciale sorveglianza, il quale è un complice dei braccianti Giovanni Persich ed Ermenegildo Marus e del falegname Giovanni Stesca arrestati lunedì sera dallo stesso funzionario quali autori del furto di un portamonete contenente 19 corone commesso a danno del signor Spiridione Masis e del furto di un cappello commesso in via delle Beccherie a danno dell'operaio Luigi Bratina.

Cronaca triste. Ieri mattina, verso le 8, una giovane stava rannicchiata in un angolo dell'atrio della casa N. 3 di via Nuova. Le persone che scendevano le scale, osservavano la nuova e strana inquilina intenta con grande alacrità a cucire, disfare il lavoro fatto e stracciare i vecchi indumenti, che parte teneva riuniti in un fagotto e parte appesi ad alcuni ganci nell'atrio stesso. Ad un certo punto la donna trasse un crocifisso, pronunziando frasi sconnesse. Qualcuno la interrogò ma ella rispose in modo da far comprendere di non avere il cervello a segno. Verso l'una dopo mezzogiorno, una guardia, chiamata da alcuni curiosi a veder di che si trattava, fece telefonare all'Infermeria Treves. Il sig. Gino accorse con due infermieri e cercò tutti i mezzi per ottenere dalla disgraziata una risposta assennata; la povera demente, che parlava pochissimo italiano, poco tedesco, discretamente ungherese, non rispondeva che a monosillabi, ed alla fine il sig. Treves cercò di persuadere l'infelice a salire in carrozza e la accompagnò all'Ospedale, facendole credere che sarebbe partita col treno per l'Ungheria.

★ Ieri mattina, proveniente da Alessandria d'Egitto, giungeva nella nostra città una povera donna, la quale col suo aspetto e col modo di vestire stravagante, trascinava dietro a sè un codazzo di monelli, che la deridevano. Due guardie posero fine alla pietosa scena, allontanando i ragazzi e conducendo la donna all'Infermeria Treves. La disgraziata, nativa della Galizia, ha la famiglia a Jaffa; è coperta da misere vesti e ricoperta quasi completamente da scialli la testa ed il busto; accusa una quantità di mali, oltre a quello di un'estrema miseria. Il sig. Treves provvide ieri sera per la cena e la Comunità israelitica per farla ricoverare.

Cocchieri violenti. Ieri verso la mezzanotte, le guardie Griciar e Licen, presentarono all'ispettore Valentich di posto in via dei Rettori i cocchieri Lorenzo M., di 50 anni, abitante in via del Farneto, ed Ernesto V., di 27 anni, abitante in via del Pozzo bianco. La prima guardia poi narrò il seguente fatto. Pattugliando poco prima per la via S. Giovanni aveva veduto quattro persone ferme dinanzi alla porta di un magazzino, e volendo osservare se l'uscio fosse chiuso, aveva invitato i quattro sconosciuti ad allontanarsi. Il M. allora le aveva dato un forte spintone al petto e poi aveva tentato di gettarla a terra, e nel far ciò le aveva lacerata la divisa. Durante la colluttazione era stata avvicinata dal V. e da questo colpita con un pugno alla schiena. Un momento dopo era comparso il suo collega Licen e con l'aiuto di questi era riuscito ad impossessarsi del M. Il V. poi li aveva seguiti spontaneamente. I due violenti furono trattenuti in arresto.

Minaccie. Iersera verso le 8 e mezzo, a richiesta del macellaio Giovanni Ottonicier, in via del Molin grande N. 10, furono arrestati i suoi colleghi Gaetano Martingano, di 53 anni, abitante in via del Solitario N. 13, e Gustavo Benedetich, di 54 anni, abitante in via delle Poste N. 13. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, ufficiale Mrak, il signor Ottonicier narrò il seguente fatto: Il Benedetich ed il Martingano si erano presentati a lui per esortarlo ad associarsi al loro Consorzio, ma egli, che così facendo avrebbe avuto un danno di circa 30 corone il giorno, si era rifiutato. I due macellai allora erano montati sulle furie, lo avevano minacciato di morte con le parole «oggi o doman te mazzemo!» ed in fine il Benedetich lo aveva schiaffeggiato. I due colleghi negarono recisamente di aver minacciato il loro accusatore, ma l'impiegato, in attesa di mettere in chiaro la faccenda, li trattenne in arresto.

Ragazzi colpiti da sassi. Iersera il dottore della Guardia medica dovette prestare le necessarie cure al ragazzo di 13 anni Alberto Furlan, abitante in Ponziana N. 13, il quale era stato colpito da un sasso gettatogli da un altro fanciullo e aveva riportato una frattura al naso, una ferita sopra l'occhio sinistro e alcune contusioni alla regione infraorbitale sinistra. Fu accompagnato all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Angelo Pechiar, di 8 anni e mezzo, scolaro, abitante in via del Farneto 102, fu colpito ieri da un sasso gettatogli da un altro ragazzo e riportò una ferita al capo. Ricorse alla Guardia medica.

Disgraziato accidente. Il carraio Gerardo Scholer, di 39 anni, abitante in via del Molino a vento N. 68, ieri, mentre lavorava con un ordigno del mestiere, riportò accidentalmente una grave ferita di taglio alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli dovette fare dieci suture.

La mano altrui. Il bracciante Pietro Degrassi, di 20 anni, abitante in via della Zonta, fu colpito ieri da uno sconosciuto con un oggetto contundente e riportò una contusione al torace.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le necessarie cure.

★ Ieri ricorsero alla Stazione di soccorso per lesioni riportate in rissa:

Michele Clun, di 35 anni, falegname, abitante in via de' Porta N. 175, per due ferite lacere alla fronte e allo zigoma sinistro;

Anna Chersich, di 28 anni, stiratrice, abitante in via della Scorzeria N. 4, per graffiature al collo, alla mano e all'avambraccio sinistro;

Francesco Cernolis, di 30 anni, bracciante, abitante in via Torricelli N. 10, per una ferita al braccio sinistro.

Cavallo in fuga. Iermattina alle 8 e mezzo, un cavallo attaccato ad un carro con sopra dei cavalletti da pittore, appartenente all'impresa costruttrice Piccin e Paoli, si diede a corsa sfrenata per la via del Torrente.

Il carro battendo contro un colonnino perdette le ruote posteriori, e il cavallo continuò la corsa. Il carro andò a cozzare contro due vetture pubbliche ferme presso i Portici di Chiozza, ed essendosi il veicolo incastrato fra le vetture, il cavallo non riuscì a proseguire la sua pazza corsa. Accorsi parecchi vetturali l'animale venne poi calmato.

Le vetture riportarono qualche danno. Il cavallo ebbe varie escoriazioni ad una gamba.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Argia Haiser, d'anni 3, abitante in via del Farneto N. 56, per una ferita di punta alla pianta del piede destro;

Francesco Bratina, d'anni 23, bracciante, abitante in via delle Sette fontane N. 425, per una ferita all'indice destro;

Rodolfo Cavedali, di 23 anni, falegname, abitante in via dell'Industria N. 596, per una ferita alla mano destra;

Antonio Pippan, di 33 anni, cocchiere, abitante a Servola N. 563, per leggere contusioni alla schiena.

★ Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Vito Stocovaz, di 20 anni, muratore, abitante in via di Rena N. 10, per una distorsione al pollice destro;

Mario Delfin, di 26 anni, scalpellino, abitante in via dei Giuliani N. 9, per una ferita di taglio al pollice destro;

Antonio Colautti, di 10 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 4, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Il bimbo di due anni Romeo Defillipi abitante in via del Moro 4, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio al labbro inferiore.

Oscar Müller, di 7 anni, abitante in via dell'Acquedotto 90, ieri, cadendo da un albero, riportò una leggera commozione cerebrale.

Aldo Raicic, di 7 anni, abitante in via dell'Industria 4, riportò una ferita al fianco destro, cadendo dal focolaio su una mannaia. Gli fu fatta una sutura.

Il bambino di 3 anni Francesco Feriancich, abitante in via S. Zenone 6, cadendo da una sedia si fratturò l'avambraccio sinistro.

Il bambino di 4 anni Umberto Jelinsich, abitante in via Giovanni Boccaccio 1, cadendo da una tavola riportò una ferita al labbro inferiore. Gli furono fatte due suture.

Ottennero le cure opportune alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 14 corr.:

Praga	65	73	3	34	59
Leopoli	7	26	8	72	1

Corrispondenza aperta. *Podista.* Chieda il porto d'armi alla Polizia. — *Garzone.* A 21 anni si è maggiorenni in Italia. — *Togo.* Più che «il» padre naturale, il codice austriaco cerca «un» padre naturale, cioè la persona che per l'indole dei rapporti avuti e l'epoca loro, si presume possa essere il padre; quindi eccezioni derivanti unicamente dalla moralità della donna non hanno valore. — *Geologo.* Nel «Piccolo» di ieri, 14, troverà in parte risposta alle sue domande. — *Romeo.* Pubblichiamo regolarmente gli avvisi del controllo militare. — *Enid.* Enid era la moglie di Gawain, cavaliere del ciclo d'Arturo, protagonista del primo *Idillio del re* di Tennyson. Questo grazioso nome inglese non ha riscontro in italiano. — *Leo.* Dispepsia significa difficoltà di digestione. — *Jole.* Jole o Jolanda è lo stesso. — *Cormonese.* Si eseguiscono molte vignette, specialmente litografiche, col metodo da Lei indicato; però quelle ch'Ella cita dei «Meggendorfer Blätter» sono invece rimpicciolite con la fotografia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.7, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.0. Oggi: alta marea 8.46 ant. e 7.38 pom. - Bassa marea 2.4 ant. e 2.6 ant.

Ogni giorno una. A caccia.

Due amici discorrono del freddo:

— Sai, caro mio, che ho comperato una stufa la quale mi fa risparmiare il 50 per cento di carbone.

— Buon'uomo che sei - gli risponde l'amico - perchè non comperarne due? Così risparmiavi tutto.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria G. POROPAT Stadion 26 Telefono 519.

I Mandolini Del Perugia

sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.

Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale

C. SCHMIDL & C., TRIESTE

Catalogo si distribuisce gratuitamente



REGALI per la CRESIMA

Ricco assortimento **Orologi d'oro e d'argento** delle rinomate fabbriche Mermod Freres, Omega, Langhe & Sohn, P. Ditisheim, I. W. C. Schaffhausen, Zenith, Billodes ecc. ecc., come pure un completo assortimento in **catene** e **collanè d'oro e d'argento** a prezzi mitissimi, presso il vecchio e rinomato negozio di

Emilio Müller

via Ponterosso, angolo via Nuova 20

INDIRIZZI

Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.881 Budapest V, Vaczi körut 56. — Prospetti gratis



LA FILIALE della

Banca Union

Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

Per BANCONOTE	2³/₄%	a vista	
	3 %	a 6 mesi fisso	
	3¹/₂%	„ 1 anno	„
Per NAPOLEONI	2 %	„ 1 mese	„
	2¹/₂%	„ 6 „	„
	2³/₄%	„ 1 anno	„

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2³/₄%, interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunquespesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la **FILIALE DELLA BANCA UNION** è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Enologiche 4¹/₂%; Lettere di Pegno 4¹/₂% e ertificati di Rendita 4¹/₂% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4¹/₂% dell' i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La **FILIALE** della **BANCA UNION** accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

Le Signore di Trieste

sono pregate di pazientare ancora qualche giorno prima di fare acquisti di

Confezioni da Signora e da Bambini

(Bluse, Sottane, Costumi di tela, ecc.)

perchè fra giorni la ditta

Fratelli Balogh

aprirà in Via S. Antonio N. 5

UN NUOVO NEGOZIO

riccamente assortito dei suddetti articoli in assoluta novità, come mai ancora si ebbe a Trieste.

Serie seconda

Le Signore sono pregate di leggere attentamente la serie di avvisi, coi quali verrà indicata la vendita delle **SETE DI LIONE** in diverse partite.

„ALLA CITTÀ DI LIONE"

Trieste, Piazza della Borsa 3 - Lione, Rue de la République 8

PREZZI STRAORDINARIAMENTE RIDOTTI

41 soldi al metro 41

PONGIS vero giapponese, in tutta seta

in più di 200 colori

Grande partita TAGLI DI SETE DI LIONE per vestiti e bluse

in disegni modernissimi.

Vendita all'ingrosso e al minuto. Campioni a richiesta

PELLI COLORATE

in grande assortimento

— presso —

P. CINCELLI

Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Per la stagione estiva.

Il più grande Deposito

VINI BIANCHI

di tutte le provenienze, presso

EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

PROVENIENZA DIRETTA



WALK-OVER

Stivali Americani

In occasione della

CRESIMA

speciali arrivi stivali, novità francesi, per signora, signori e ragazzi.

Fratelli Fassel TRIESTE **Corso 7**

Soltanto il

Ting-Ting

distrugge tutte le cimici assieme alle loro uova e qualunque altro insetto.

Trovasi dappertutto al prezzo di **60 cent.** oppure in bottiglie da ¹/₂, ¹/₁ e 5 litri a prezzo più conveniente. Spruzzatoio relativo 20 cent.

Depositi a Trieste: **Drogheria Cillia**, Ponterosso; **Gius. Pettorich**, Acquedotto 13; **Ettore Zernitz**, via Stadion 2; **Lodovico Nagelschmied**, drogheria via S. Sebastiano; **Silvio Schussnig**, piazza S. Giovanni 6.

RESPINGERE QUALSIASI ALTRO PREPARATO.

Fiammiferi Svedesi

TROPPAUER SICHERHEITS-ZÜNDHÖLZCHEN SCHUTZ-MARKE PRIMA QUALITÄT Ohne Schwefel •• Ohne Phosphor

delle rinomate fabbriche

Jacob & Josef Kohn

Troppavia e Krasna

centrale: **Vienna.**

Date la preferenza all'ottimo fabbricato, che risulta anche sempre il più economico.

RAPPRESENTANZA GENERALE CON DEPOSITO presso

Zembrzuski & Comp.

Via Giovanni Boccaccio 13

TELEFONO { N. 229 scrittoio città / » 1270 Magazzino Punto franco.

Verso l'importo di 1 corona

in francobolli, si spediscono franco e con discrezione, tre pezzi

ARTICOLI DI GOMMA IGIENICI

qualità finissima, veri americani, nonchè il prezzo corrente. 25 pezzi assortiti per campione da Cor. 5 in più. **Novità e specialità in articoli da toilette.**

Casa speditrice Emil Spitzer

Vienna II. Grosse Mohrengasse 14

Si spedisce il prezzo corrente verso invio di 20 cent. in francobolli.

CARL KUHN & C.° VIENNA

Avvertimento!

La marca di fabbrica e le etichette delle scatole delle nostre

PENNINE D'ACCIAIO

Marca di fabbrica



sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.

Carl Kuhn & C.° Tutte le imitazioni verranno, come finora, punite dalla legge.

Permanente giovinezza ed eterna bellezza

assicurasi con l'uso della

„Polvere Abax" del prof. Roubier.

La sensazionale scoperta scientifica del prof. francese Roubier, approvata dai medici ed ammirata da tutto il mondo, viene ora introdotta anche in Austria-Ungheria

La **Polvere Abax** non è un cosmetico, nè una croma, nè una polvere, ma un prodotto puramente vegetale di un'efficacia miracolosa il quale viene aggiunto all'acqua da toilette e da bagno, perciò facilmente adoperabile.

La **Polvere Abax** non solo abbellisce, ma a coloro che ne fanno uso assicura una giovinezza permanente, i lineamenti stanchi della faccia scompariscono, subentra la freschezza della faccia e del corpo, il busto prende una forma pronunciata.



Perfino le signore attempate e dalla faccia piena di rughe, usando la **Polvere Abax**, godranno del benefico effetto. La pelle, invecchiata, si rinnova a poco a poco. In breve tempo si riesce ad avere una carnagione fresca, uniforme, senza la più piccola macchia. E questa trasformazione ideale, questa giovinezza permanente si ottiene in così breve tempo, che il mondo non arriva più a riconoscere nell'avvenente signora, la persona che prima era vecchia e raggrinzita. Qualunque sia la vostra età, abbiate pure la faccia piena di rughe, di lentiggini, abbiate pure la pelle arrossata o deturpata, ricorrete a questa preziosa invenzione. Usate la **Polvere Abax** e diverrete giovani, belle, avvenenti. Questo risultato miracoloso è assolutamente garantito e lo si ottiene in brevissimo tempo.

Per dimostrare che questa scoperta è prettamente scientifica e di un effetto miracoloso, ci obblighiamo di restituire l'importo in caso di mancato successo.

Trovasi in pacchetti grandi a Cor. 5, Cor. 10, Cor. 15 e Cor. 20.

Spedizione verso rivalsa o contro pagamento anticipato a mezzo di

M. Feith, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.

Le persone che conoscono le

PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI

non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.

5 fr. e 2 fr. 50

Polvere aspersoria asciugante

a base di „Dermatolo"

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;

INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

1 scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40.

DEPOSITO PRINCIPALE:

FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.

Vendesi in tutte le Farmacie.

Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

TRIBUNALI
CORTE D'ASSISE.
Due volte infanticida.

Iermattina incominciò la seconda sessione d'Assise, col dibattimento per crimine d'infanticidio a carico della domestica Maria Goloika di Antonio, d'anni 24, da Villa Prodani (Pinguente). Il dibattimento fu tenuto, per ragioni di moralità, a porte chiuse. La Goloika doveva rispondere di avere, il 7 aprile ultimo, mentr'era alle dipendenze della signora Alice ved. Sanguinetti, nella nostra città, strozzato la creaturina della quale s'era allora allora sgravata.

L'accusata - un tipo ordinario di campagnuola - confessò ampiamente la sua colpa, particolareggiando anche le fasi dell'azione da lei svolta nel momento critico.

Quel che diede un tal quale interesse alla causa ieri trattatasi era il fatto che la Goloika nel 1899 venne condannata dalle Assise di Rovigno a 4 anni di carcere duro per altro infanticidio da lei commesso. Si pensava da molti se questa recidiva non fosse segno di limitata coscienza nella Goloika, che anche al dibattimento mostrò un'indifferenza straordinaria. Questo sospetto, avvalorato anche dalla dichiarazione della teste signora Sanguinetti - la quale disse di essersi convinta che la Goloika sia di cervello anormale - spinse il difensore avv. Cusin a domandare alla Corte una perizia psichiatrica. La Corte, però, ritenne che mancasse in processo alcuna base per concederla; e respinse la domanda avanzata.

I giurati affermarono con 11 voti che la Goloika fosse pienamente responsabile del misfatto da lei commesso (un giurato ritenne certa limitazione di responsabilità) e la Corte condannò la Goloika a 6 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi.

Il difensore si riservò i rimedi di legge contro la sentenza.

Il dibattimento d'oggi.
La tragedia avvenuta in Corso.

Stamane, accusato del crimine di omicidio proditorio, comparirà innanzi ai giurati l'agente di negozio Riccardo Furlan di Erminio, d'anni 18, da Trieste - che la sera del 6 aprile ultimo, verso le ore otto, quando più intenso pulsava il movimento, in Corso, esplose due colpi di rivoltella contro la sedicenne Giuseppina Ratissa, uccidendola. La cronaca s'occupò largamente del fatto, il cui movente fu nel Furlan la gelosia. Il Furlan da tempo amoreggiava con la ragazza e sperava di farla sua; ma questa, negli ultimi tempi, gli aveva fatto comprendere che egli non le piaceva più: da qui la tragedia.

Presiederà il dibattimento il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenski. L'accusato è difeso dall' avv. Breitner.

Il dibattimento durerà fino a ora tarda, sicchè la sentenza si avrà forse stasera verso le dieci.

Sono citati sedici testimoni.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Carniolia» e «Espero» da Venezia con 45 pass. il primo e 126 il secondo, «Habsburg» da Alessandria e Venezia con 87, «Selene» da Corfù e Cattaro; il pir. a. u. «Venezia» da Cattaro e scali; lo scooner ital. «Ada» da Lipari e Tricase; e il pir. inglese «Maygrove» da Bangkok.

— Partirono: i pir. a. u. «Fram», «Sebenico» e «Dubrovnik» per Metcovich, «Atlantico» per Costantinopoli, «Maria» per Nuova Orleans; il pir. inglese «Aleppo» per Liverpool; il pir. ital. «G. Corvaia» per Marsiglia; e i velieri ellen. «Costula» per Zante e «Stefanos» per Dervenj.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Proteo» arrivò ieri a Nizza, «Triestino» diretto a Barcellona arrivò il 9 a Ymulden, «Balaton» il 12 a Venezia, «Contessa Adelma» il 10 a Genova, «Stefania» partì il 10 da Messina per Glasgow, «Napried» il 9 da Shields per Fiume e Trieste, «Istok» passò Gibilterra il 9 da Taganrog per Liverpool.

Lloydiani. «Nippon» diretto a Kobe arrivò il 13 a Yokohama, «Urano» diretto a Santos proseguì il 13 da Bahia per Rio Janeiro, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Calcutta proseguì l'11 da Colombo per Madras, «Bohemia» da Durban proseguì il 13 da Mombassa per Aden, «Trieste» da Kobe proseguì il 13 da Aden per Suez.

«Austro-Americana». «Hermine» arrivò il 13 a Palermo, «Margherita» partì il 13 da Gulport per Nuova Orleans, «Jenny» arrivò il 13 ad Alicante, «Clara» arrivò ieri a Venezia, «Cayo Bonito» arrivò il 13 a Nuova Orleans, «Gerty» arrivato il 13 a Palermo proseguirà stamane per Nuova York.

Avviso ai naviganti.
Porto di Gibilterra. Cambiamenti nei fanali. Nell'illuminazione del porto di Gibilterra sono stati fatti i seguenti cambiamenti: 1) I due fanali verticali «rossi» sulla testata del molo nuovo saranno sostituiti da un solo fanale a luce «scintillante bianca» ogni 5 secondi, elevato m. 15.2 sull'alta marea, sistemato su torre in ferro alta m. 14.3. 2) I due fanali verticali «verdi» che funzionavano sull'estremità Sud del frangionde isolato, saranno sostituiti da un solo fanale a luce alternata «bianca» e «rossa», elevato m. 10.7 sull'alta marea.

I due fanali verticali «rossi» sull'estremità Nord di detto frangionde saranno sostituiti da un solo fanale a luce alternata «bianca» e «rossa», elevato m. 10.7 sull'alta marea. Questi due fanali sono sistemati su torre in ferro con base cilindrica, alta m. 7.6. 3) Un fanale a luce intermittente «bianca» ogni 20 secondi, elevato m. 15.2 sull'alta marea, sarà attivato sull'estremità Sud del molo Commerciale. Questo fanale è sistemato su torre in ferro alta m. 14.3. 4) Un fanale a luce intermittente «rossa» ogni 10 secondi (luce 7 secondi eclisse 3 secondi), elevato m. 10.7 sull'alta marea, sarà attivato sull'angolo N. W. del molo Commerciale. Questo fanale è sistemato su torre in ferro con base cilindrica, alta m. 9.4. La posizione di questo fanale è provvisoriamente segnalata da un fanaletto «rosso» alzato ad un palo.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Che cosa pensano i russi dell'alleanza francese (Alfredo Niceforo). — 150 ufficiali russi fucilati per insubordinazione. — Nebogatoff sarebbe degradato. — Perchè non vi sarà la repubblica norvegese (Fabian). — Nataniele Rothschild (Lelio).

I cittadini. La visita dei rappresentanti del ministero del commercio e della commissione al bilancio al porto di Trieste. — La prima università popolare italiana all'estero. — Aereonauta sospeso per quattro ore fra cielo e terra. — I personaggi secondari del dramma Humbert nella più squallida miseria.

Cronaca giudiziaria. Corte d'Assise di Trieste: due volte infanticida.

Mondo affari. Il riordinamento dei servizi della Società «Puglia». — L'Albania e la toccata di Trieste. — La conferenza ferroviaria internazionale di Liegi.

Teatro Arti e Lettere. Le vendite all'Esposizione di Venezia. — Si è trovata la casa dove morì Vincenzo Bellini.

Ultima Ora. Le trattative di pace. — Dove si terrà il convegno? — Un'intervista con Roschdestvenski. — Lo czar non riceve la deputazione degli «zemstvo». — Le idee di Fejervary. — L'istruttoria per l'attentato di Parigi. — Continua la requisitoria nel processo Murri.

Dalla Provincia. Gravi fatti di sangue a S. Lorenzo di Mossa. — Processo per brogli elettorali al tribunale di Rovigno.

14 Giugno.

Da PARENZO.

— Nuptialia.
La signorina Nicolina Gioseffi diede questa mattina la mano di sposa al sig. Pietro Declich di Visignano.

— Ginnasti premiati.
Al concorso ginnastico regionale che si tenne a Padova nei giorni 10 e 11 corr. prese parte anche una squadra di nostri ginnasti, capitanata dal maestro sig. Angelo Marzochetti e composta dei giovani signori Giorgio Brecevich, Giuseppe Calegari, Massimo Calegari, Mario Gioseffi, Giovanni Lenzovich, Giuseppe Mengaziol, Antonio Paoletich, Attilio Pontini, Luigi Ugo, Marcello Ugo e Giacomo Greatti, che conseguì nella gara di ginnastica naturale per squadra la massima onorificenza cioè la Corona d'alloro; nelle gare individuali poi i nostri ginnasti conseguirono i seguenti premi: Gara artistica (juniores) Giuseppe Mengaziol e Luigi Ugo grande medaglia; nell'Atletica (juniores) Giuseppe Mengaziol e Marcello Ugo grande medaglia e nel sollevamento di pesi Marcello Ugo fu classificato terzo con medaglia di bronzo.

I nostri ginnasti s'ebbero a Padova le più festose accoglienze da parte del comitato organizzatore del convegno ginnastico e dai cittadini.

SCARTO.

A un uom che non pensava che al mangiare
Talun strappato ha il core,
E il potè in questa guisa trasformare
In celebre pittore.

Spiegazione del giuoco precedente:
PRETE. TENDE. DENTI. PRETENDENTI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 664.50, Staatsbahn 667.—, Alpine 531.50, Lotti turchi 143.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.— (209.—), Disconto 190.60 (190.90), — Milano segna in chiusa: Cambio 99.95 (99.92), Rendita 106.60 (106.65), Meridionali 776.— (775.—), Mediterranee 489.— (488.—). Parigi apertura dell'Italiana 106.60 poi sino 106.60. Chiusa francese 99.72 (99.72), Italiana 106.60 (106.60), Spagnuola 91.25 (91.40) Banche Ottomane 609.— (610.—) Rio Tinto 1546 (1548) Lotti turchi —.— 134.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.50 a 105.—, Azioni Credit 663.— a 665.—.

Listino. Napol. da 19.11 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.35 a 95.60, Italia 95.40 a 95 65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 100.40 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 97.65 a 98.— Credit 663.— a 665.—, Italiana 104.50 a 105.—, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 87.— a 88.50, Lotti turchi 142.50 a 144.50.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 99.72, Rendita ital. 5% 106.60, Rendita Spagnuola esterna 91.25, Azioni Banca ottomana 609.—.

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. 722.— Lombarde 90.—, Rendita Turca unif. 89.—, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 100.90, Rend. ungh. in oro 4% 100.90, Länderbank 484.—, Lotti Turchi —.—, Banca di Parigi 14.07, Azioni Meridionali ital. 775.—, Rio Tinto 1546.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 13/16, Lombardi 3 3/4, Argento 25 15/16, Rend. Spagnuola 90 3/4, Italiana 106—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.10, Ferrate dello Stato 143.20, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 14. Chiusa). Santos good average per settembre 35.25, per dicembre 35.75, per marzo 36.50, per maggio 36.75.

Amburgo 14. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. sost.o

Havre 14. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per magg. 42.50.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future invar.to, sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 14. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 7. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 466/100, Giugno-Luglio 466/100, Luglio-Agosto 466/100, Agosto-Settembre 466/100, Settembre-Ottobre 466/100, Ottobre-Novembre 465/100, Novembre-Dicembre 466/100, Dicembre-Gennaio 467/100, Gennaio-Febbraio 468/100, Febbraio-Marzo 469/100.

Metalli. *Londra* 14. Stagno Straits: Apert. 136—, Chiusa 136 3/4, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 66—, per 3 mesi 66—.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 50.25, per luglio 50.50, luglio-agosto 50.75, settembre-dicembre 51.75 calmo

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 16.—, per luglio 15.90, luglio-agosto 15.25 settemb-dic. 15.15. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 24.05, per luglio 24.05, luglio-agosto 23.60, settembre-dicembre 21.90. calmo

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, per luglio 30.90, luglio-agosto 30.85, settembre dicembre 29.40. fiacca

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 56.—, per luglio 55.—, luglio-agosto 54.25, settembre-dicembre 45.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 30.—30.25 calmo. bianco per mese corr. 34—, per luglio-agosto 34.50, calmo, per ottobre-genn. 31 1/3, gennaio-aprile 31 3/4. Raffinato 68.— a 65.50.

Amburgo 14. (Chiusa). Per giugno 23.75, per luglio 23.95, agosto 24.10, settembre 22.90, ottobre 20.55, novembre 20.15. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 Giugno 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Iago	16	Scaricazione
1 a			
3	Alba	15	»
6	Cleopatra	15	Caricazione
9	Gisela	23	Scaricazione
12 a	Triglav	16	»
12 b	Sapho	16	Caricazione
13 a			
13 b			
14	Aristea	17	Scaricazione
17			
21			
22	Szent Laszlo	15	»
24	Emilia	16	»
Molo I	Clio	17	»
» II	Ariete	16	Caricazione
	Maria		
	Atlantico		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

EMPORIO
Vestiti per la Cresima
nel Deposito Vestiti e Stoffe
ALL'UNIVERSO
Piazza Carlo Goldoni N. 1.



CON UN DIVANO-LETTO MACHNICH SI RISPARMIA UNA STANZA!
Il divano addobba **di giorno** una stanza da pranzo o da visita **di notte** offre uno o due letti pronti.
Per chi si reca in villeggiatura il divano-letto Machnich offre gli stessi vantaggi ed è più facile da trasportarsi di due letti.
Antonio Machnich, via S. Giovanni 10

PER LA CRESIMA
ricco assortimento dei rinomati Dolci e Bomboni
della ditta
HEINRICH KUGLER DI BUDAPEST
giornalmente freschi soltanto nella
Specialità Burro da tè, Articoli gastronomici e Confetteria
— di —
FANNY WODOSCHEK
Via S. Antonio N. 2, angolo via S. Nicolò, Palazzo Treves
Si eseguiscono commissioni per la provincia

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
— DI —
ENRICO BRUCH
Via S. Spiridione N. 6, vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez
SPECIALITÀ STOFFE VERE INGLESI
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Köhler originali
le migliori Macchine da cucire e per ricamo
Ermano fu Ferd. Pecenco
Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
Officina riparazioni - Apparati - Accessori.
LEZIONI GRATUITE A DOMICILIO.

Motociclette „PEUGEOT"



da $2^3/_4$, $3^1/_2$, 5 HP
ad uno e due cilindri
FORCELLA ELASTICA
l'unica praticamente ottima e indispensabile.
Nella recente corsa di resistenza «Il giro della Francia», kil. 2200, arrivarono: 1° Cissac, 2° Giuppone, con motociclette Peugeot, sopra 29 partenti, fra le quali sole 3 Peugeot.
Rappresentante **Rodolfo Rötl**, Acquedotto 21. Tel. 1238

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo



PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco
e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

BANCA E CAMBIO VALUTE
Giuseppe Bolaffio - Trieste
TELEFONO N. 259

La sezione Banco-Giro istituita da poco tempo, funziona già con soddisfazione generale, giacchè per ogni Commerciante, Società ed Azienda è l'economia di tempo uno dei principali fautori del regolare andamento degli affari.

Grandi vantaggi ritraggono i Correntisti dall'avere il loro Conto Corrente presso una Banca che, pur offrendo tutte le migliori garanzie, vada esente dall'inevitabile burocrazia delle Banche per Azioni.

La ***Banca Giuseppe Bolaffio*** essendo una Banca privata, diretta e sorvegliata dai proprietari stessi, va esente da tale inconveniente e perciò tanto gl'incassi che i pagamenti sono effettuati con la minor perdita di tempo da parte degli incaricati dei Correntisti.

Banco-Giro.

Accetta versamenti in Banco-Giro al $3^1/_2$% con prelevazioni a vista verso chèques sino a Cor. 100.000 e per somme maggiori con un'ora di preavviso.

Piccoli importi dalle 7 ant. alle 8 pom.

Conti Correnti.

Accetta versamenti di qualunque importo con prelevazioni a vista ed a scadenza fissa abbuonando l'interesse annuo

per Banconote dal $3^1/_2$% al $4^1/_2$% — per Napoleoni dal 2% al $2^1/_2$%

a seconda del termine di scadenza.

I Signori Correntisti godono tutte le facilitazioni possibili in tutti i rami di attività della Banca e precisamente l'incasso di coupons, titoli estratti, conti di piazza, canoni di società, premi di sicurtà e pagamenti di noli, polizze di carico, premi di sicurtà, tasse di finanza, tasse industriali, tasse rendita, tasse rendita personale.

Assume:

Assicurazioni di qualsiasi prestito con lotteria o senza, contro la perdita derivante dall'estrazione col rimborso.
Verificazione di qualsiasi prestito con o senza lotteria in tutte le estrazioni passate e future.
Cartelle di Lotteria Austriache, Ungheresi ed estere permesse nella Monarchia, compera e vende ai migliori prezzi di giornata.
Azioni di Stabilimenti Industriali, Ferrovie, Banche, Ferriere, Acciaierie ecc. ecc., compera e vende. Fornisce tutte le indicazioni possibili e dà relazione sugli ultimi bilanci.
Rendite e Carte d'impiego compera e vende essendo sempre ben provvista di quelle più sicure e più convenienti.
Sovvenzioni sopra carte di valore ad interessi vantaggiosi.
Rate Biglietti Lotteria e qualsiasi altra carta di impiego con rate settimanali e mensili a modico interesse.
Promesse su tutti i biglietti di lotteria permessi nella Monarchia.
Depositi in custodia a modiche condizioni.
Amministrazione per conto dei propri Correntisti di tutti i valori da loro depositati a questo scopo, con esatta revisione di tutte le estrazioni, ammortizzazioni ed eventuali vincite, reimpiego dei capitali risultanti dalle ammortizzazioni, consigliando i clienti per eventuali impieghi o permute.
Giornale d'estrazioni „La Fortuna", portante tutte le estrazioni di cartelle di lotteria, azioni, lettere di pegno, priorità estere e nazionali. Informazioni su qualsiasi valore, bilanci, congressi generali, sedute ecc.
Informazioni di credito su Privati, Banche, Stabilimenti ecc.
Vaglia per l'Italia.
Chèques per tutte le città del **mondo**, purchè siene fornite di una casa Bancaria.
Stabili in città: assume l'amministrazione di stabili in città, con speciale economia per i proprietari, avendone già altri in propria amministrazione.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio è assicurata presso le **Assicurazioni Generali** contro il furto per iscasso.
La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio fondata nel **1866**, conta **38** anni di onorata esistenza.

Al Vermouth di Torino
Corso 21 (ex Ceria)
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
Assortimento delle migliori specialità originali in Vini e Liquori
SERVIZIO DI CAFFÈ NERO
Ghiacciate di Framboise, Granatina, Tamarindo, Soda Champagne ecc. ecc.
Aperto giornalmente fino le 3 ant.



PER CONVINCERSI che il
BALSAMO del farmacista THIERRY e l'UNGUENTO di CENTOFOGLIE
sono rimedi veramente efficacissimi contro tutte le malattie interne, l'influenza, catarri, crampi ed infiammazioni d'ogni genere, debolezza generale, disturbi dello stomaco, ferite, ascessi ed ernie, basta leggere il libretto contenente migliaia di ringraziamenti originali, che è un consigliere domestico e che viene spedito assieme ad ogni ordinazione di balsamo o, a richiesta, separatamente e gratis. 12 bottiglie piccole di balsamo oppure 6 bottiglie doppie Cor. 5; 60 piccole oppure 30 doppie Cor. 15, 2 vasetti di unguento di centofoglie Cor. 3.60 franco compresa la cassetta.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch
Contro i falsificatori o rivenditori d'imitazioni dei miei preparati, viene proceduto giudizialmente.

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER - Trieste - Via Madonnina 7 - Tel. 201.
VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE.
Spedizioni per l'interno. Rivenditori godono prezzi eccezionali. Guardarsi da imitazioni.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI
OFFRIAMO:
GRAMOFONI



garantiti con cilindri duri.
Fonografi
da Corone **20** in più.

ISTRUMENTI MUSICALI
automatici come pure ORGANINI con note di metallo da cambiare



da Corone **18** in più.

APPARATI FOTOGRAFICI



soltanto marche rinomatissime *Goerz, Hütting, Kodak* ecc. nonchè TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI a prezzi bassissimi.

ZITTERE d'ogni qualità,



istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc.
da Corone **12** in più.

BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.
Rial & Freund, Vienna XI/III.
Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.
Cercansi rappresentanti.

†

RICCARDO IELLERSITZ

Negoziante e possidente

spirò nel bacio del Signore improvvisamente ieri alle ore 5½ pom.

L'addolorata consorte **Carolina Maria** nata **Furlani** a nome anche dei fratelli e delle sorelle dà il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 16 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Gioachino Rossini.

TRIESTE, li 15 Giugno 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

GIUSEPPINA MILOCCO nata VIANELLI

dopo brevi sofferenze spirava oggi, munita dei conforti della religione.

Il desolato consorte a nome pure dei congiunti tutti, partecipa l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà in Terzo addì 15 Giugno alle ore 15.

TERZO, 13 Giugno 1905.

Il presente sostituisce ogni altra partecipazione diretta.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario di **Giulia vedova Bernheimer**, leggasi inoltre: il fratello **Michele Menz** a Hohenems e la sorella **Lina Reichenbach** a S. Gallo.

Le famiglie **Ghetz, Dalborgo** e **Marini**, affrante dal dolore, partecipano il decesso della loro adoratissima

VALERIA GHETZ

d'anni 18

avvenuto il dì 14 corr. dopo lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno Venerdì 16 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Commerciale N. 244.

Trieste, 15 Giugno 1905.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina seria capace e svelta per scrittoio. Pretendesi perfetta conoscenza tedesco ed italiano, bella calligrafia e pratica lavori scrittoio, conteggio, ecc. Dettagliate offerte indirizzare al Piccolo sub: «3715». 4530

CERCASI provetto piazzista con paga e provvigione. Offerte sub «Azarias» al Piccolo. 4394

CERCANSI due praticanti di buona famiglia, condizione italiano-tedesco, adatti lavori scrittoio, magazzino e la piazza. Offerte sub «Erostrate» al Piccolo. 4393

CERCASI prontamente domestica che sappia bene cucinare; presentarsi con attestati. Via Stadion 29, III. 6172

CERCASI prestaservizi con buoni attestati e con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4454

CERCASI prontamente apprendista decoratore, paga 5 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4645

CERCASI giovane comptoirista pratico della corrispondenza tedesca. Offerte sub «Dauernd» Piccolo. 4644

CERCASI signorina per scrittoio con conoscenza italiano, tedesco. Offerte «Signorina» Piccolo. 4644

CERCASI brava servetta che porti fuori anche bambino. Via Farneto N. 33, porta 9. 4643

CERCASI cameriere per osteria, conoscenza italiano, slavo. Indirizzo al Piccolo. 4639

CERCASI signorina venditrice per negozio, che parli italiano e tedesco. Offerte «50» Piccolo. 6250

CERCASI ragazzetta per portare bambino. Via Rapicio 5, porta 2. 6248

CERCANSI bambinaia friulana e domestica, buoni attestati. Torre bianca 31, II. 6246

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via delle Mura 7. 5276

CERCASI ragazzo 14-15 anni, con paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4664

CERCASI prontamente capace lavorante sarta donna. Via Galileo N. 12, V piano. 4670

CERCASI prontamente un buon mezzo lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 4662

CERCASI uomo per latteria, pratico pel servizio domicilio. Cavana 15. 6267

CERCANSI prestaservizi giovane a ore, bambinaia stabile. Indirizzo al Piccolo. 4667

CERCASI prontamente brava e pulita domestica che sappia anche cucinare; non presentarsi senza buoni attestati. Via Bachi 23, III piano, porta 11. 6266

CERCANSI mezza lavorante per fino lavoratorio da signora e una ragazzina con paga. Indirizzo Piccolo. 4668

CERCASI mezza lavorante in commissione. Indirizzo al Piccolo. 4673

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4674

CERCASI piazzista provetto per visitare privati per articolo di grande consumo. Offerte con referenze «R. S.» Piccolo. 4659

CERCASI brava macchinista per calzoni, lavoro commissioni. Indirizzo Piccolo. 4680

CERCANSI ragazzi bandai. Indirizzo al Piccolo. 4615

CERCASI capace piazzista. Rivolgersi trattoria Fontanone 2. 4616

CERCASI prontamente bravissima sarta donna a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4600

CERCASI donna di servizio per due persone sole. Indirizzo al Piccolo. 4598

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Belvedere 18, porta 16. 4594

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Via S. Marco N. 10. 4592

CERCANSI garzone sarte donna. Corso 3, porta 9. 4576

CERCASI signorina dattilografa, stenografa: indispensabile conoscenza della lingua tedesca. Rivolgersi via Campanile N. 13, I. 4605

CERCANSI lavoranti calzolai da donna e per riparazioni. Calzoleria, Corso 4. 9499

CERCASI brava lavorante sarta uomo. S. Antonio 3, portinaio. 4579

PRATICANTE cercasi da istituto bancario. Offerte con indicazione cognizioni e referenze sub «Costanza» al Piccolo. 6244

CERCASI ragazzo, possibilmente pratico, per tappezziere. Via Gelsi 20. 6256

CERCANSI lavoranti sarte donna. Androna Olmo 1, terzo. 4650

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna e garzona. Indirizzo Piccolo. 4658

CERCASI prestaservizi giovane. Via Gelsi N. 12, porta 15. 4649

SIGNORINE praticanti, tedesche e slave, con bella, svelta calligrafia, cercansi per scrittoio. Offerte sotto «Gute Praxis» al Piccolo. 6226

SIGNORINA sappia perfettamente italiano, tedesco, cercasi prontamente per primario negozio. Indirizzo Piccolo. 4575

PRIMARIA ditta cerca giovane intelligente con bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca, pratico conteggi. Offerte sub «Commercio» Piccolo. 6262

CERCASI ragazza, donna pel dopopranzo, cor. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 4654

OFFICINA meccanica cerca prontamente mezzi lavoranti meccanici. Dirigere offerte con esigenza stipendio e capacità: Giuseppe Bergoch, Sebenico. 4411

LA drogheria N. Jellersitz cerca cuoco giovane, celibe. Via Bosco 2. 4517

CUOCA provvisoria per 1. luglio cercasi; salario 24 corone. Indirizzo Piccolo. 4684

COMPTOIRISTA con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercasi prontamente. Offerte sub «Eintritt sofort» al Piccolo. 6155

BAMBINAIA per bambino solo cercasi prontamente. Scala al Belvedere N. 4, III piano, porta 16. 4677

BRAVA domestica cercata da buona famiglia, ottimo trattamento, mensile cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 4678

SIGNORA cerca prontamente brava stiratrice; presentarsi 11. Acquedotto 93, III. 4630

SI cerca mezzo lavorante calzolaio. Via Arcata N. 19. 6237

SARTE capaci per lavorare in famiglia cercansi. Via Fontana 12, II, sinistra, dalle 8-9 e 3-5 pom. 4569

COCCHIERE provetto, capace, con ottimi attestati, per carro, carrozza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4627

CERCO lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4624

CALZOLAIO cerca prontamente lavorante per mezzani e riparazioni. Indirizzo Piccolo. 4610

CERCO ragazzo per la pistoria, pasticceria Acquedotto 9. 6224

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. — Massimo d'Azeglio 22, IV, destra. 4595

GARZONA con paga, cerca prontamente la calzoleria Monico, Malcanton 8. 4580

DONNA servizio cercata da piccola famiglia, due ore mattina, due dopopranzo, cor. 12. Kandler 7, III. 6252

OFFRESI corrispondente tedesco, tenitore libri, pratico commercio, parla italiano, francese. Offerte «Sogleich» Piccolo. 4644

OFFRESI ragazza per riscuotere, pulire scrittoio o magazzino. Via S. Giacomo in monte 4, III. 4591

CAMERIERA attiva, pratica, offresi prontamente a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4642

GIOVANOTTO tedesco, colto, con bella calligrafia e conoscenza del francese, cerca posto quanto prima; pretese modeste. Gentili offerte dirigere Piccolo sub «Deutscher». 6241

SIGNORINA studia tenitura libri desidera contemporaneamente fare pratica in uno scrittoio, miti pretese. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 4567

SIGNORINA, conoscenza perfetta del tedesco ed alquanto dell'italiano, cerca posto quale praticante. Offerte «Zelo 100» Piccolo. 4606

DISTINTA signora offresi entrare direttrice di casa, presso vedovo con figli. Offerte «Direttrice» Piccolo. 6271

OFFRESI cameriera capace presso distinta famiglia, ore pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 4666

ITALIANO, perfetto corrispondente italiano, francese, contabile bilancista, mitissime pretese, offresi. Offerte sub «Italiano» Piccolo. 4656

MADEMOISELLE diplomée français, italien, connaissant un peu allemand, anglais, désire place dame compagnie; à l'étranger. Offres «Distinguée» Piccolo. 4292

SIGNORINA tedesca con perfetta conoscenza francese e inglese cerca posto per le vacanze, dal 1. luglio. Indirizzo Piccolo. 4540

RAPPRESENTANZA o agenzia generale di una primaria casa assumerebbe giovane esperto negoziante con primissime referenze, disponendo propri magazzini, personale cauzione. Lettere sub «Rappresentante» fermo posta centrale. 4559

PE7RSONA seria, capace affarista, conosce tedesco, italiano, serbo-croato, sloveno, offresi quale viaggiatore od altro, ditte primarie. Offerte sotto «Affarista» al Piccolo. 4629

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, offresi per autunno. Scrivere sub «Herbst» Piccolo. 4618

PERSONA trentacinquenne seria, capace, già negoziante, cerca posto fiducia come segretario, amministratore, economo od altro, eventuale cauzione. Gentili offerte sub «Economo» Piccolo. 4586

ISTRUZIONE

SIGNORINA dà lezioni francese, inglese, tedesco. Offerte «1642» al Piccolo. 10343

SIGNORA desidera prendere lezioni pittura. Offerte sub «Fernanda» al Piccolo. 4564

MAESTRA italiana cercasi per istruire signora tedesca e per conversazione, un paio d'ore al giorno. Offerte con referenze al Piccolo sub «C. S.». 4590

PREPARAZIONE **esami ammissione, riparazione. Corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie italiano-tedesche (tenendo ragazzi anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4.** 4688

AFFITTANZE

STALLA per sei cavalli e corte cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4464

CERCASI magazzino in corte, centrico; vendonsi diverse tavole lunghe 4 metri. Indirizzo Piccolo. 4646

STANZA bene ammobiliata, pulita, chiara, quieta, cerco pel 1. luglio. Offerte «Acquedotto» Piccolo. 6239

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata nei pressi Giardino Pubblico o vie laterali, presso distinta famiglia. Offerte «E. F.» Piccolo. 6255

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, pulitissima, due finestre, stufa, servizio. Offerte con prezzo ristretto «Cordialità» al Piccolo. 4631

SIGNORE cerca per agosto, presso distinta famiglia, due belle stanze vuote. Offerte sub «1986» al Piccolo. 4613

STALLA per due cavalli, con rimessa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4587

CERCO prontamente in posizione centrale appartamento da due a quattro camere con terrazza spaziosa, primi piani, oppure uno o due vani a pianterreno con annesso cortile, asciutti, orto o giardino liberi, ombreggiati. Rispondere sub «Giardino» Piccolo. 4614

CERCANSI primi agosto in bella casa centro, primo, secondo piano, presso distintissima piccola famiglia, due stanze vuote attigue, possibilmente costo e bagno. Offerte «Signorina Mila» al Piccolo. 6230

CERCASI stanzetta vuota, centro, possibilmente presso maestro. Offerte Corso 5, depostio cartoline. 4638

QUARTIERE sette stanze cercasi. Offerte sub «24 agosto» al Piccolo. 4599

ORFANE cercano stanza vuota con costo. Offerte al Piccolo «Onestà». 4574

AFFITTASI stanza due letti, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4665

AFFITTASI magnifica stanza signorilmente ammobiliata, gas, stufa, vista piazza Goldoni-Corso; ingresso libero. Corso 47, terzo. 6265

AFFITTASI bellissimo quartiere due camere, cucina, orto, acqua. Indirizzo al Piccolo. 4663

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, per uno fior. 28, due signori 50, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 72

AFFITTASI a un signore stanza ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, III, porta 13; informarsi direttamente. 6249

AFFITTASI camera ammobiliata, con costo o senza. Farneto 49, porta 35. 6251

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, famiglia tedesca. S. Michele 10, III, sinistra. 6253

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, anche signore. Stadion 5, secondo. 4648

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, pensione, gas; piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4563

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata, due persone o coniugi, comodo cucina, acqua. Rossetti 28, III, 16. 6223

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Androna S. Lorenzo 5, primo. 4581

AFFITTASI stanza vuota sopra Portici Chiozza. Offerte casella 118 posta centrale. 4582

AFFITTASI per agosto stanza due finestre, vuota. Via Fabbri 4, II, porta 9. 4584

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, prezzo mitissimo. Via Fonderia 12, II. 4597

AFFITTASI bella stanza grande, ammobiliata. Via Cavana N. 20, II, Kertel. 6232

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre, eventualmente costo. - Kandler 5, mezzanino, destra. 4602

AFFITTASI stanza con cucina a famiglia piccola. Scalinata 7, portinaia. 6235

AFFITTASI via Ghega 8, II, stanza elegante una, due persone, ottimo costo. 6242

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio.** 4589

AFFITTANSI quartieri campagna dieci minuti dalla città, due, tre, quattro, cinque stanze, accessori. Rivolgersi Navali 24. 4424

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, centro città. Indirizzo al Piccolo. 4269

AFFITTASI prontamente per la stagione estiva, campagna a S. Giovanni, con casa grande e comoda, composta di sette stanze, due cucine, due cantine, ad una o due famiglie; posizione amena, aria salubre, acqua eccellente; prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4273

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Via Miramar 47, V, porta 13. 6128

AFFITTANSI **quartieri camera, camerino, cucina. Via Piccardi 14, rivolgersi dal portinaio.** 4589

AFFITTASI per la stagione estiva a Graz, quartiere di due camere, cucina, ammobiliato e fornito di tutto il necessario. Indirizzo: Klosterwiesgasse N. 26, Högelsberger. 6274

AFFITTANSI quartieri Gretta, due camere, cucina, fior. 12.88 mensili. Informarsi «Mercurio», Corso 2. 4683

AFFITTANSI in campagna due stanze, comodo di cucina. Indirizzo Piccolo. 4655

AFFITTASI prontamente quartiere rimesso a nuovo, centro, I piano, composto di sei stanze tutte davanti, disobbligate, accessori, per 14 mesi cor. 1200. Rivolgersi Ferdinando Weiss, Caffè Chiozza. 6257

AFFITTASI cameretta ammobiliata, con costo. Piazza Grande 3, porta 13. 6258

AFFITTASI prontamente un letto. Via del Bosco 54, terzo, destra. 4657

AFFITTANSI città, riva mare, a distinto stabile signore, due stanze elegantemente ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 9495

BELLA stanza grande vuota, soleggiata, a due finestre, stufa, gas, affittasi anche uso scrittoio. Nicolò Machiavelli 7, I porta 1. 6233

DUE grandi stanze uso scrittoio o società affittansi. Via Caserma 16, III, porta 11. 4617

GRIGNANO, Pension Meridionale. Villeggiatura amena, vicina al mare, aria saluberrima. Affittansi stanze. 4593

QUARTIERI stupendi, due camere, cameretta, cucina, cantina, acqua, gas, soldo pigioni, fior. 230-260, casa costruzione recente, posta mezzodì, chiesa, scuola, tramway tutto vicino; via Rozzol P. 863, T. 867 (Chiadino); traversale Sette fontane-Rossetti, dirimpetto la Villa Pia. 4448

MEDIATORI possono ritirare nuova lista quartieri. Corso 47, primo. 4571

24 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata, costo, oppure sei settimanali. Arcata 14, III, destra. 4620

ELEGANTE stanza affittasi, eventualmente costo. Via Lavatoio N. 1, I, porta 6. 4647

SONO affittabili per la stagione alcune camere in una grandiosa campagna sita al mare. Villeggianti si rivolgano per lettera sub «Mare» al Piccolo. 4588

NEL Friuli presso Udine, affittansi in Sediano, casa con bottega e osteria, cortile con gioco di bocce; altro fabbricato con forno, uso commerciale, casa ammobiliata o no, uso villeggiatura. Rivolgersi Umberto Cattaruzza, trattoria «Al castello». 6272

SUBAFFITTASI prontamente oppure agosto, elegante quartiere tre stanze, camerino da bagno, camerino, cucina. Belvedere 26, quarto piano. 9493

PRONTAMENTE affittasi quartiere via Miramar 47, due camere, camerino, cucina, cantina. 4452

MAGAZZINI **affittansi, uno vasto con quattro porte, altro più piccolo, centrico. Rivolgersi Fratelli Zernitz, via Chiozza 20.** 6236

APPARTAMENTO signorile sei camere, dispensa, cucina affittasi Stadion 8, quarto. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 4423

QUARTIERE di quattro camere, camerino, cucina, parchettato, secondo piano, affittasi per agosto p. v., prezzo cor. 700. Indirizzo Piccolo. 4030

VILLEGIATURA sulla via ferrata tra Cormons e Udine. Stazione, medico, farmacia. Indirizzo Scuola via Kandler. 3967

VILLEGGIATURA Leibnitz, Stiria, affittansi stanze ammobiliate, presso signora sola che parla italiano; ottima cucina, vasta campagna, giardino ombroso, aria notoriamente saluberrima. — Maria Dussik, Leibnitz. 4325

CASA **con giardino, affittasi per 24 agosto, quartieri da tre camere, camerino e cucina. Informazioni via Ugo Foscolo 42, II p.** 4625

QUARTIERE quinto piano, tre stanze, cucina, accessori cor. 630, casa nuova S. Anastasio, camera, cucina cor. 309 tutto compreso, pronto. Rivolgersi sopraluogo ore 11½-1. 6278

DA affittare due camere, camerino, acqua, gas. Via Salice 4. 6268

VILLEGGIATURA. Affittansi campagna tre stanze, cucina, tinello, vista mare, vuote, ammobiliate, Capodistria. Indirizzo Piccolo. 4675

VILLEGGIATURA Capodistria, quartiere ammobiliato o parte, affittasi prontamente fino 20 agosto. Indirizzo Piccolo. 4661

STANZA, ingresso libero, affitto ammobiliata o vuota. S. Lazzaro 2, II. 6261

QUARTIERE elegante affittasi prontamente annui fior. 240 compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 4660

VILLA a Velden, sul Wörthersee, dieci minuti dal lago, affittansi quattro camere, un'anticamera, una camera per la servitù, cucina, cantine, soffitta con tutto l'occorrente; giardino ombroso, vicinanza del bosco, posizione salubre. Informazioni presso «O. A.» Graz, Sparbersbachgasse 53, I piano. 6234

CAMERA ammobiliata, due letti, fior. 10; camera ammobiliata, un letto, fior. 7. Rapicio N. 3, V piano, porta 17. 6225

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

MOTORE a benzina, due o tre cavalli di forza, usato, cercasi. Stokel e Debarba, via Cavana. 9494

CERCASI bicicletta «Puch» da donna, buono stato. Indirizzo Piccolo. 4565

LAMPADA petrolio moderna per camera pranzo, cercasi. Offerte «Lampada» Piccolo. 4672

COMPRANSI mobili, vestiti uomo usati, scarpe e metalli fuori uso. Scrivere Rietti, Muda vecchia 5, II. 6275

CERCANSI cesti, bauletti usati, nonchè vasi vuoti da cocomeri. Indirizzo al Piccolo. 4570

DA vendere due letti con suste, per una persona. Via S. M. Maddalena superiore 8, terzo. 4632

VENDESI causa immediata partenza avviatissimo deposito vini, centro. Rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 6243

VENDONSI banco di pasta e banco di olio, bilancia decimale. Suban, Chiozza 33. 6245

VENDESI cagna buldogg giovane, razza pura. Piazza Ponterosso, vendita uccelli, Visintini. 6277

VENDESI macchina cucire, causa trasloco. Androna Moro 4, rivolgersi portinaio. 4682

VENDONSI vestito nero uomo sano, nuovo, nonchè soprabito, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4681

VENDONSI al massimo buon prezzo splendide stanze complete opache, cinque anni garanzia; singoli mobili lucidi, tappezzerie; grande assortimento mobili per cucina. Acquedotto 3. 6218

VENDONSI stanze matrimoniali, pranzo, biblioteca, anticamera, trumeau. Ireneo 4, falegname. 6182

VENDESI spaccio vini e birra. Rivolgersi Petronio Caffè Goldoni. 6141

VENDESI tenda usata metri 7, completa, con macchinario. Indirizzo al Piccolo. 4443

VENDESI trattoria centro, avviatissima, consumo oltre 360 ettolitri vino, birra 150, guadagno sicuro 30 corone giornaliere, affitto fior. 250 annui. Petronio, Caffè Goldoni. 6270

VENDONSI a prezzi di concorrenza splendidi mobili lucidi, opachi e cucine moderne di propria fabbricazione. Chiozza 8, pianoterra, vis-à-vis la scuola di danza. Doplicher. 6263

VENDONSI tutti utensili per botteghino erbaggi. Rivolgersi via Bachi 3, V. 4637

VENDESI latteria causa malattia, centrica posizione. Offerte «Latteria» al Piccolo. 6247

VENDONSI buonissima macchina Wilson 10, fucile, attrezzi scherma 5, armadio fior. 10. Commerciale 8, porta 6. 4636

VENDESI bicicletta primaria fabbrica Peugeot, nuovissima, doppia trasmissione e ruota libera, fanale acetilene e piedestallo. Indirizzo al Piccolo. 4676

VENDESI bicicletta americana «Tribuna» a prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 4640

VENDONSI prontamente lettiera, tavolino, specchio, elastico. Via Scorzeria 2, III, porta 12. 4578

VENDONSI diversi vestiti quasi nuovi ed altri generi vestiario, dalle 12-2. Indirizzo Piccolo. 4585

BICICLETTA da signora, quasi nuova, vendesi fior. 30. Ghiacciaia per famiglia, per botteghino erbaggi, frutta, vendesi metà costo. Manzoni 2, porta 14. 4679

VENDESI bellissimo villino sei stanze, cucina, soffitta abitabile, orto, stalla, pollaio, dieci minuti da Villa Vicentina. Indirizzo Piccolo. 4596

VENDESI teatro marionette. Indirizzo al Piccolo. 4601

VENDONSI carrozzetta per bambini, lavamano e scrivania finissima. Commerciale 30, porta 13. 4604

VENDESI bellissima blusa nuova di seta celeste, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4572

VENDESI latteria di lusso con uso caffè, centrica posizione, prezzo mitissimo. Angelo, birraria «Al melon», via Beccherie. 4607

BICICLETTA nuovissima, mozzo libero, contropedale, acetilene, tromba, vendesi. Giulia 29, barbiere. 6231

PRONTAMENTE vendo letto con susta, armadio quattro cassetti, due suste, materassi. Canova 13, porta 5. 4652

SINGER originale, vendesi prezzo occasione. Via Tiziano 13, terzo. 4653

STUDIO fotografico bene avviato vendesi prezzo 7000 corone. Offerte «Arte» Piccolo. 6238

SINGER buonissimo stato vendesi prontamente, prezzo mite. Alighieri 15, mezzanino. 4626

VENDO uniforme macchinista indossata una volta, spada, cappello, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4568

VENDO in Gretta diverse case piccole e grandi con giardini, grande villa. Indirizzo Piccolo. 4573

BICICLETTA Nekarsulm ed una Crescent nuovissime; mozzo libero, freno contropedale, vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 6260

CAUSA immediata partenza vendonsi tutti mobili ed utensili esistenti. Via Torrente 10, III, porta 11. 6273

OCCASIONE vendo due buonissimi letti alti completi, lavamano, chiffonnier due porte, armadio quattro cassetti, credenza marmo nero. Chiozza 15, II. 6269

OFFRESI decreto d'osteria. Indirizzo al Piccolo. 4686

LETTO ferro pulitissimo con susta rete metallica, materasso nuovo, vendonsi fior. 12; eventualmente chiffonnier nuovo due porte, lavamano moderno due persone. Manzoni 2, porta 14. 6279

FONDO da vendere, bellissima posizione sopra via Rossetti, tese quadrate 127; rivolgersi via Coroneo 15, portinaio. 10348

INDUSTRIA **seria e lucrosa, invenzione importantissima brevettata, cederebbesi o unirebbesi in società soltanto a persona seria con capitale di corone 300,000, esclusi mediatori. Offerte non anonime al Piccolo sub «Capitale 300.000.** 6229

VINI, commercio all'ingrosso, tutto pronto per continuare, cederebbesi, capitale occorrente cor. 10.000. Concorrenti scrivano sub «Avviamento» al Piccolo. 9498

VENDO chitarra, metodo, musica usata per chitarra, mandolino. Indirizzo Piccolo. 4619

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO viale superiore terrazza St. Andrea, manina oro; trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola via Molin piccolo 2. 4685

SMARRITO matricola nome Stefano Sisgovich. Mancia portandola via delle Mura N. 10, IV piano. 4608

DIVERSI

MATRIMONIO. Parecchie signore brave massaie, con dote dalle 5000 alle 300.000 corone, desiderano maritarsi con uomini attivi, anche senza capitali. Mandare il solo indirizzo a «Fides», Berlino, Postamt 18. 47485

DESTINO Alma, non ti scordar di me, che tanto ben ti voglio. Scrivimi; un ....

UCCI. Vedo purtroppo essermi ingannato. O collettivo non tuo, o erano vane parole. Ucci. 9496

BELLA DALMAZIA. Posso dare informazioni striscia bianca mare. Prego cenno fermo posta centrale sotto città ove ci recammo e giorno. 4633

MERUCCI. Solamente un saluto oggi. Rammenti? Merucci. 4634

ANNA. Pazienza, forza, coraggio. Ritira lettera C. più numero giardino. Ambi saluto. Non preme. 4635

CUOCO abile, trentenne, desidera conoscere cuoca o cameriera, scopo matrimonio. Scrivere «Oreste 30» posta Trieste. 4621

CHAUFFEUR ventitreenne, desidera conoscere signorina disposta viaggiare compagnia, scopo matrimonio. Scrivere Bertola Alberto, posta Trieste. 4622

IMPIEGATO benestante desidera conoscere, scopo matrimonio, distinta signorina, circa trentenne, brava massaia, agiata. Lettere ben particolareggiate ferme posta Centrale, verso scontrino «Ruggero». 4612

MARIA duecento ritirasti lettera? perchè tuo silenzio? sei malata? Scrivimi, pensami, ricordami. 6228

MI giudicate male. Non sarei capace di tanto. Ho detto di sì e ciò deve bastarvi. 4603

HO paura. Perchè cercare ancora guai? ringrazio Dio di aver trovato distrazione.

NINI. Antecipata partenza dovrei parlarti, attendoti casello Tramvai Giardino pubblico domani venerdì ore 3. E.... 6222

E' rassomigliante, ma inserzioni giugno non mie. Evitare equivoco. Cuore non sordo. 6254

500 fiorini mutuo cercasi. Buoni interessi e garanti. Scrivere sub «Preme 11» Piccolo. 4641

PRESTITI procuransi verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 4651

DISTINTISSIMO signore cerca intelligente compagnia per visitare i luoghi di villeggiatura del Litorale e dell'Istria. Gentili lettere sub «Allegria» posta Centrale verso scontrino. 4611

NEGOZIANTE volendo cambiare suo lavoro, associerebbesi oppure acquisterebbe azienda commerciale bene introdotta. Offerte sub «Lavoro sicuro» al Piccolo. 9497

CERCANSI cor. 4000 a 60.000 per buonissime prime e seconde intavolazioni sopra stabili, interessi 5 al 7%. Indirizzo Piccolo. 3385

DISPONIBILI corone 2000 a 150.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne, città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime intavolazioni città case, realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5; dalle 2 alle 3. 3386

IMPIEGO, stipendio, costo, coadiuvando azienda e rappresentanze, cerca persona seria con cauzione. Babini, Caffè Stella Polare, piazza Nuova. 4628

BAZAR, via Ponte, dietro la Portizza, arrivo partita busti bassissimi (balena), traverse, camicie, ecc. 6240

DISTINTA famiglia tedesca darebbe a distinti signori ottimo costo. Via Ghega 1, terzo, porta 10. 4609

FALEGNAME friulano cerca riparare mobili, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4583

TIPOGRAFIA a la minute, cartoleria Stadion 17, eseguisce lavori commerciali. 4623

OFFRESI pettinatrice. Indirizzo al Piccolo. 4687

LATTE fresco pasteurizzato a vapore, accettansi forniture per rivenditori, genere garantito. Indirizzo Piccolo. 4669

LAVORATORIO marmi. Via del Farneto N. 37, F. Salvatori. 6264

RACCOMANDASI ricamatrice, prezzi convenienti. Piazza Barriera vecchia N. 6, porta 11. 6259

GHIACCIAIE uso famiglia, grande assortimento. Giov. M. Cesca. Via Nuova 22. 3993

REMONTOIR oro per signora, con catena oro, fior. 15.50 vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano 2. 4296

CRESIMA ricco assortimento orologi, catene oro, argento, prezzi ridotti. Negozio Müller, via Ponterosso. 4296

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 6027

PIANOFORTI Mignon, ricco assortimento, Harmoniums, Phonola, accordature, riparazioni. Stabilimento Magrini. 6028

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi, (vulgo bacoli), cor. 1.60 chilogramma. Drogheria Giov. Urizio, piazza Grande. 9474

DUECENTOMILA CORONE

può vincere oggi alle 6 ore

chi compera subito per fior. 2

un Biglietto Stato presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

Unica Fabbrica Mobili

a Trieste

di ALESSANDRO LEVI-MINZI

— Via Tesa N. 46 —

Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN

Caminetti, focolai economici ecc.

della Ditta

KONRAD KNAPP

già **Knapp & Simmel**



Stufe di maiolica a gas.

Specialità della Ditta:

STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO

le migliori stufe da camera.

STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.

Focolai economici a gas e a carbone.

Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.

LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.

All'ingrosso. — Al dettaglio.

Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.

Centrale di vendita, Ufficio:

Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.



Stufe di maiolica a fuoco continuo.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Fest. Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in Custodia ed Amministrazione:

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione.

TRIESTE, 17 Gennaio 1905.